



ISTITUTO SUPERIORE "G. MINUTOLI" - MESSINA

Via 38 A -Contrada Fucile - 98147 Messina

Tf: 090/685800 - Fax: 090/686195 - C.F. 97061930836 - P. IVA: 02569990837

E-mail: meis00900p@istruzione.it - PEC: meis00900p@pec.istruzione.it

Sito web: www.istitutosuperioreminutoli.edu.it

ANNO SCOLASTICO 2022-2023

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO 2023

(ai sensi dell'art. 5 del DPR 323 del 23-07-1998)

CLASSE 5 sez. B

Indirizzo: Agraria, agroalimentare e agroindustria

Articolazione: Produzioni e Trasformazioni



COORDINATORE DI CLASSE

Prof. Venuti Angelo

DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Pietro Giovanni La Tona

Sommario

APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO.....	3
PARTE GENERALE.....	4
INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO E SUL CONTESTO LOCALE.....	5
PARTE PRIMA: INFORMAZIONI SUL CURRICOLO.....	7
<i>PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO</i>	7
<i>QUADRO ORARIO</i>	8
PARTE SECONDA: PRESENTAZIONE DELLA CLASSE.....	9
<i>PROFILO GENERALE DELLA CLASSE</i>	9
<i>STORIA DELLA CLASSE</i>	10
<i>COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: ALUNNI</i>	11
<i>VARIAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO</i>	12
PARTE TERZA: INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE.....	13
PARTE QUARTA: PROGRAMMAZIONE DIDATTICA.....	15
<i>METODI ADOTTATI</i>	15
<i>STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI</i>	16
<i>INTERVENTI DI RECUPERO/POTENZIAMENTO ATTIVATI</i>	17
<i>ATTIVITÀ INTEGRATIVE ED EXTRACURRICULARI E PERCORSI</i> <i>PLURIDISCIPLINARI</i>	18
<i>ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'EDUCAZIONE CIVICA</i>	19
<i>RUBRICHE DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA</i>	20
<i>PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)</i>	24
PARTE QUINTA: VERIFICHE E VALUTAZIONI.....	25
<i>TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE</i>	25
<i>CRITERI DI VALUTAZIONE</i>	26
CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI E FORMATIVI.....	33
PARTE SESTA: SIMULAZIONE PROVE D'ESAME.....	36
Simulazione prima prova scritta.....	36
Simulazione seconda prova scritta.....	42
Simulazione colloquio.....	44
ALLEGATO A-SCHEDA INFORMATIVE ANALITICHE PER SINGOLA DISCIPLINA.....	45
ALLEGATO B GRIGLIE DI VALUTAZIONE.....	78
Griglia di valutazione per la prima prova scritta.....	78
Griglia di valutazione per la seconda prova scritta.....	85
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO ORALE.....	88
Allegato C Griglie di valutazione alunni con Pei.....	89

APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO

I docenti sottoscritti dichiarano di aver compilato, individualmente per quanto concerne le schede informative delle rispettive discipline e collegialmente per le parti comuni, le pagine del presente documento, completo di tutti i suoi allegati. Dichiarano, altresì, di averlo approvato nella seduta del consiglio di classe del 10 maggio 2023.

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
ITALIANO E STORIA	Cianciabella Rachele	
INGLESE	Prestipino Elisa	
MATEMATICA	Miceli Anna Maria	
PRODUZIONI VEGETALI	Venuti Angelo	
ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE	Celi Rosario	
GESTIONE AMBIENTE E TERRITORIO	Celi Rosario	
PRODUZIONI ANIMALI	Rao Rosa (Torcivia Elisa)	
TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI	Ristagno Giuseppe	
BIOTECNOLOGIE AGRARIE	Manganaro Renato	
SCIENZE MOTORIE	Anastasi Giuseppe	
RELIGIONE	Viola Rita	
ITP BIOTECNOLOGIE AGRARIE	Varrica Giuseppe	
ITP TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI	Costantino Maurizio	
ITP ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE	Galletta Salvatore	
ITP PRODUZIONI VEGETALI	Varrica Giuseppe	
ITP PRODUZIONI ANIMALI	Galletta Salvatore	
ITP GESTIONE AMBIENTE E TERRITORIO	Merlino Vincenzo Giuseppe	
DOCENTI SPECIALIZZATI PER IL SOSTEGNO	Chiappalone Concetta Restuccia Biagio Paolo	
CITTADINANZA E COSTITUZIONE	Barbera Letteria	

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO E SUL CONTESTO LOCALE

L'Istituto di Istruzione Superiore "G. Minutoli" risulta composto da tre sezioni con conseguenti tre plessi scolastici: Minutoli, Cuppari e Quasimodo. La sezione Minutoli, che dà il nome a tutta l'Istituzione, con sede in C.da Gazzi Fondo Fucile, ha al suo interno l'indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio, diurno e serale, l'indirizzo Biotecnologie sanitarie ed ambientali, una sezione carceraria, un laboratorio di costruzioni che fornisce servizi anche per conto terzi e che ha una gestione economica separata. La sezione Cuppari, con sede in S. Placido Calonerò, ha l'indirizzo Agraria, Agroalimentare e Agroindustria, con convitto annesso, e l'azienda agraria, anch'essa con gestione economica separata. La sezione Quasimodo, con sede in Viale Gazzi, ha gli indirizzi Amministrazione Finanza e Marketing, Turismo e Liceo Scientifico.

La complessità dell'istituzione scolastica viene accentuata, oltre che dalla sua dimensione – viepiù aumentata con le aggregazioni prima del Cuppari e poi del Quasimodo - anche dalla fragilità di un territorio e di un contesto sociale molto particolare che da un lato sconta le emergenze idrogeologiche e dall'altro risulta caratterizzata dall'allocazione in una zona "svantaggiata" della città di Messina, caratterizzata dalla presenza di contesti socio-economici e culturali diversificati, frutto di un processo pluriennale che ha visto ridisegnarsi il quadro delle periferie in termini di inurbamento e stratificazione demografica, con conseguente creazione di quartieri densamente popolati, che spesso versano in condizioni disagiate e precarie. Parecchie sono le famiglie in cui i genitori risultano privi di condizioni lavorative stabili e di conseguenza poco inclini a comprendere i bisogni culturali dei figli.

Al contempo, rispetto a quello sopra descritto, l'intera zona sud della città, che l'Istituto ben rappresenta con i suoi tre plessi, ha visto nel corso di un decennio una crescita significativa di aree commerciali e residenziali, con conseguente insediamento di giovani nuclei familiari, che guardano con un certo interesse all'offerta formativa che il territorio è in grado di offrire. Per tali ragioni, già da tempo l'Istituto ha creato una rete di sinergie con le scuole primarie e secondarie di I grado, con enti pubblici e privati, centri onlus di aggregazione sociale e centri parrocchiali; per predisporre azioni comuni e condivise di lotta alla dispersione scolastica e fruizione integrata dei servizi.

La sezione "G.Minutoli"

L'istituto, le cui origini risalgono al 1859, nasce come sezione di "Agrimensura" annessa all'Istituto Tecnico "C.Duilio" a cui fanno capo anche le sezioni ad indirizzo tecnico commerciale ed industriale. Nel 1919 le sezioni industriale e commerciale diventano autonome; nascono, così, proprio dopo la conclusione del primo conflitto mondiale, l'Istituto tecnico Industriale Verona Trento e l'Istituto Tec. Commerciale "A.M. Jaci" con annessa la sezione di Agrimensura, che, nel 1931, dopo la riforma Gentile, diventa sezione "Geometri". Nel 1959, esattamente a 100 anni dalla sua nascita, dopo circa un quarantennio di condivisione delle sorti dell'Istituto "A.M. Jaci",

l'Istituto Tecnico per Geometri diventa autonomo e viene intitolato a "Giacomo Minutoli", insigne architetto autore della Palazzata.

Negli ultimi anni l'Istituto ha affiancato all'indirizzo **Costruzioni Ambiente e Territorio**, avviato in seguito alla riforma dei Tecnici - D.P.R. 15 marzo 2010, n. 88, quello Chimico dei Materiali con le articolazioni delle **Biotecnologie Sanitarie e Ambientali** (A.S. 2012-13). Il vecchio "geometra" è stato, dunque, ammodernato con percorsi innovativi, supportati da strumenti nuovi (droni, stampanti 3D ecc.) che consentono al diplomato di affrontare il mondo del lavoro in modo più adeguato. Nel contempo, l'indirizzo biotecnologico offre agli allievi la possibilità di concorrere all'accesso alle professioni sanitarie che risultano in notevole sviluppo territoriale e nazionale.

Allo scopo di allargare la proposta istituzionale e fornire un'ulteriore opportunità di sviluppo nei confronti del territorio sono attivati, nell'ambito dell'indirizzo Costruzioni Ambiente e Territorio, il Corso Serale per adulti e il Corso presso la Casa Circondariale di Messina Gazzi.

Tali corsi ricadono nell'ambito dell'Accordo di Rete Territoriale di Servizio sottoscritto tra il Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti (C.P.I.A.) di Messina e le diverse Istituzioni Scolastiche Secondarie di II grado della Provincia, per l'istituzione della Commissione per la definizione del Patto Formativo e per la realizzazione delle Misure di Sistema" ai sensi del D.P.R. 263/2012 art.3 c.4 e art.5 c.2 (c.d. Rete CPIA Messina). L'Accordo di Rete comprende il CPIA Messina presso cui si svolgono le attività amministrativo-contabili e l'IIS Minutoli di Messina, nonché altri istituti superiori, coordinati attraverso la costituzione della Conferenza dei Dirigenti Scolastici.

La sezione "P. Cuppari"

Ospitata in un monastero benedettino del '500 in C. da San Placido Calonerò, L'I.T.A. "P.Cuppari" è stato per oltre un secolo l'unico I.T.A. presente in ambito provinciale con annessa struttura convittuale, che permette la frequenza anche di allievi provenienti da comuni dell'intera provincia, costituendo, per il territorio, un punto di riferimento e una fucina di sperimentazioni legata all'esigenza (dopo un periodo di progressivo abbandono delle attività legate all'agricoltura) di un manifesto rilancio delle iniziative nel settore legato alla diversa valorizzazione di importanti risorse economiche e territoriali. Parallelamente alla perdita di competitività dei comparti tradizionali della vecchia agricoltura si sono, infatti, evidenziate iniziative legate ad ambiti specializzati (floricoltura in senso lato, agricoltura biologica, agriturismo, valorizzazione di prodotti tipici, olivicoltura, viticoltura con produzione di vino d.o.c etc.) che hanno già ottenuto risultati significativi ed appaiono in grado di rilanciare in maniera definitiva l'economia agricola del territorio. Tali realtà impongono la creazione di nuove figure di tecnici specializzati con avanzate conoscenze scientifiche ed in grado di interpretare ed utilizzare le moderne tecnologie.

L'Istituzione scolastica si è da tempo orientata in tal senso con l'adozione dei corsi sperimentali.

Le prospettive occupazionali appaiono in espansione; l'inserimento di tecnici in settori da cui in passato erano esclusi è già realizzata (Piani regolatori, programmazione territoriale, valutazioni ambientali etc.) e si prevede un ulteriore incremento dell'offerta di lavoro legata alla specializzazione e diversificazione dei profili professionali. Dall'anno scolastico 2010-2011 è attivo il nuovo ordinamento per gli istituti tecnici (D.P.R. 15 marzo 2010 n.88): indirizzo "Agraria, Agroalimentare e Agroindustria" che integra competenze nel campo dell'organizzazione e della

gestione delle attività produttive, trasformative e valorizzative del settore, con attenzione alla qualità dei prodotti e al rispetto dell'ambiente. Per quanto riguarda gli aspetti relativi alla gestione del territorio, si avrà maggior riguardo per gli equilibri ambientali, quelli idrogeologici e paesaggistici; inoltre l'ordinamento presenta tre articolazioni:

“Produzioni e Trasformazioni”:

approfondisce le problematiche collegate all'organizzazione delle produzioni animali e vegetali, alle trasformazioni e alla commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.

“Gestione dell'ambiente e del territorio”:

approfondisce le problematiche della conservazione e tutela del patrimonio ambientale e le tematiche collegate alle operazioni di estimo e al genio rurale.

“Viticultura ed enologia”:

approfondisce trasformazioni e commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.

La sezione “Quasimodo”

Ubicato nel plesso situato in Viale Gazzi all'uscita dello svincolo autostradale in c/da Gazzi - Fondo Garufi - Messina l'Istituto è intitolato a Salvatore Quasimodo, uno dei figli più importanti e rappresentativi della terra di Sicilia, che ha frequentato la nostra città per motivi di studio. Il padre dell'intitolazione fu il Magnifico Rettore Prof. Salvatore Pugliatti, che la suggellò con la prolusione accademica del 1975. L'istituto, nel corso degli anni, ha subito notevoli modifiche, ma ha cercato sempre di rispondere alle richieste del territorio; infatti nell'A.S. 2007-2008 ha visto l'apertura di una sezione dedicata al Liceo Scientifico, che è l'unico presente nella zona Sud di Messina.

Nella sezione Quasimodo sono attivi i seguenti indirizzi:

“Amministrazione, finanza e marketing” che persegue lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all'interpretazione dei risultati economici, con le specificità relative alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, commerciale, sistema informativo, gestioni speciali). Negli ultimi anni l'Istituto ha affiancato all'indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing, l'articolazione Sistemi Informativi Aziendali(A.S. 2013-14) e la curvatura Management Sportivo.

"Turismo" che persegue competenze specifiche nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilista e fiscale, oltre a competenze specifiche nel comparto delle aziende del settore turistico.

“Liceo Scientifico” è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei

linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (15 marzo 2010, n. 89 art. 8 comma 1).

PARTE PRIMA: INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

AGRARIA, AGROALIME. AGROINDUSTRIA ART. "PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI"

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici

- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento

Competenze specifiche di indirizzo

- Identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali
- Organizzare attività produttive ecocompatibili.
- Gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza
- Rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi; riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.
- Elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale
- Interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate
- Intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni ambientali e territoriali
- Realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente

Attività professionali e/o tipologie di lavoro cui il titolare del certificato può accedere

- Tecnico delle produzioni animali e della trasformazione e commercializzazione dei prodotti zootecnici
- Tecnico delle produzioni vegetali e della commercializzazione dei prodotti agricoli

- Tecnico dei processi produttivi ecosostenibili
- Tecnico per la pianificazione delle attività aziendali e per il controllo della trasparenza, tracciabilità e qualità delle produzioni
- Tecnico per la progettazione e gestione di programmi colturali, di parchi e giardini
- Operatore nella gestione di parchi e aree protette
- Operatore per la gestione di attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agro-alimentari del territorio
- Consulente tecnico presso studi professionali e associazioni di categoria del settore
- Consulente per l'assistenza tributaria e contabilità aziendale e tenuta dei registri
- Consulente per servizi di potatura, difesa integrata e trattamenti, raccolta, interventi meccanici, realizzazione e manutenzione di impianti di irrigazione, applicazione di tecnologie informatiche

QUADRO ORARIO

DISCIPLINE		1°Biennio		2°Biennio		V Anno
DISCIPLINE COMUNI	Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
	Lingua inglese	3	3	3	3	3
	Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
	Matematica	4	4	3	3	3
	Diritto ed economia	2	2			
	Scienze integrate (Scien. della Terra e Biol.)	2	2			
	Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
	Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
	Tecnologie e tecniche di rappresent. grafica	3 (1)	3(1)			
	Scienze integrate (Fisica)	3 (1)	3(1)			
	Scienze integrate (Chimica)	3 (1)	3(1)			
	Geografia generale ed economica	1				
	Tecnologie informatiche	3 (2)				
	Scienze e tecnologie applicate		3			
	Complementi di Matematica			1	1	
	Produzioni animali			3	3	2
Produzioni e trasformazioni						
Produzioni vegetali				5	4	4
Trasformazione dei prodotti				2	3	3
Economia, Estimo, Marketing e Legislazione				3	2	3
Genio rurale				3	2	
Biotecnologie agrarie					2	3
Gestione dell'ambiente e del territorio						2
Ore di Laboratorio ()		8		17		10
Totale ore		33	32	32	32	32

PROFILO GENERALE DELLA CLASSE

La classe è composta da 13 alunni. Sono presenti quattro studenti con disabilità, di cui n.3 con programmazione riconducibile agli obiettivi minimi e n.1 con programmazione differenziata. Le indicazioni contenute nei PEI, elaborati dal Consiglio di classe, sono state seguite in ogni fase delle diverse attività didattiche. Presente, altresì, uno studente DSA per i quali è stato predisposto ad inizio anno, il Piano Didattico Personalizzato.

Dal punto di vista disciplinare, durante lo svolgimento delle attività didattiche, c'è stato un clima abbastanza sereno, nonostante la vivacità di alcuni elementi.

La frequenza, per taluni alunni, non è stata sempre costante in quanto si sono registrate numerose assenze ed entrate in ritardo ed uscite anticipate.

Dal punto di vista didattico la classe risulta eterogenea.

Nel complesso, è composta da alunni che presentano abilità, impegno ed interesse diversificati; si possono individuare tre gruppi di livello.

Un gruppo è costituito da alunni che hanno mostrato impegno, partecipazione e senso di responsabilità, sviluppando un apprendimento autonomo e evidenziando buone capacità di approfondimento personale; sanno esprimere in modo critico i contenuti appresi, utilizzando con padronanza il linguaggio specifico delle varie discipline.

Un secondo gruppo ha acquisito, in quasi tutte le materie, conoscenze dei contenuti, tematiche, procedure e tecniche che riescono ad applicare, nei diversi contesti di comunicazione e che elaborano in maniera corretta.

Infine un terzo gruppo costituito da allievi che si sono mostrati meno motivati e meno puntuali nella partecipazione al dialogo educativo-formativo, per la mancanza di uno studio individuale sistematico e responsabile, e presentano difficoltà espositive dovute sia al carattere particolarmente ansioso ed emotivo sia a problemi relazionali, manifestando lacune di base specialmente in alcune materie d'indirizzo.

L'intera classe nel corso del triennio ha svolto il percorso di PCTO regolarmente e con esiti proficui, in alcuni casi dall'intera classe, in altri per piccoli gruppi, con attività che sono state attuate in presenza e tramite videoconferenze. Nei tre anni le attività si sono svolte presso l'Azienda didattica dell'Istituto dove i ragazzi sono stati coinvolti nelle lavorazioni stagionali dei vigneti e dell'uliveto. La classe si è mantenuta sostanzialmente immutata per l'intero corso del triennio. Il corpo docente nel corso del triennio ha subito alcune variazioni, il che non ha consentito di mantenere continuità nel metodo di insegnamento e nello sviluppo delle programmazioni pluriennali. Il rapporto con le famiglie è stato curato, oltre che durante le normali ore di ricevimento antimeridiano, anche negli incontri programmati in orario pomeridiano.

STORIA DELLA CLASSE

Anno scolastico	n.iscritti	n.inserimenti	n.trasferimenti	n.ammessi alla classe successiva	n. non ammessi alla classe successiva	n.ritirati
2020-2021	12			12		
2021-2022	12			12		
2022-2023	13			13		

Presenza di alunni diversamente abili SI N.4

Presenza di alunni con DSA o BES SI N. 1

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: ALUNNI

N. PRG.	COGNOME E NOME
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	

VARIAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

	DISCIPLINA	A.S. 2020/21	A.S. 2021/22	A.S. 2022/23
1	ITALIANO	Cianciabella Rachele	Cianciabella Rachele	Cianciabella Rachele
2	STORIA	Cianciabella Rachele	Cianciabella Rachele	Cianciabella Rachele
3	INGLESE	Prestipino Elisa	Prestipino Elisa	Prestipino Elisa
4	MATEMATICA	Miceli Anna Maria	Miceli Anna Maria	Miceli Anna Maria
5	ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE	Di Bella Carmelo	Venuti Angelo	Celi Rosario
6	PRODUZIONI VEGETALI	Venuti Angelo	Venuti Angelo	Venuti Angelo
7	GENIO RURALE	Salvo Stefano	Lapi Giuseppe	-----
8	BIOTECNOLOGIE	-----	Migliardo Flavia	Manganaro Renato
9	GESTIONE AMBIENTE E TERRITORIO	-----	-----	Celi Rosario
10	PRODUZIONI ANIMALI	Cigala Domenico	D'angelo Giuseppe	Rao Rosa
11	TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI	Puglisi Allegra Daniela	Puglisi Allegra Daniela	Ristagno Giuseppe
12	SCIENZE MOTORIE	Anastasi Giuseppe	Anastasi Giuseppe	Anastasi Giuseppe
13	RELIGIONE	Viola Rita	Viola Rita	Viola Rita
14	ITP TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI	Costantino Maurizio	Costantino Maurizio	Costantino Maurizio
15	ITP ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE	Galletta Salvatore	Galletta Salvatore	Galletta Salvatore
16	ITP BIOTECNOLOGIE	-----	Varrica Giuseppe	Varrica Giuseppe
17	ITP GESTIONE AMBIENTE E TERR.	-----	-----	Merlino Vincenzo Giuseppe
18	ITP PROD. VEGETALI	Varrica Giuseppe	Varrica Giuseppe	Varrica Giuseppe
19	ITP PROD. ANIMALI	Galletta Salvatore	Galletta Salvatore	Galletta Salvatore
20	ITP GENIO RURALE	Merlino Vincenzo Giuseppe	Merlino Vincenzo Giuseppe	----
21	DOCENTE SOSTEGNO	Chiappalone Concetta Puglisi Allegra Fabio	Chiappalone Concetta Di Francesco Arturo Puglisi Allegra Fabio	Chiappalone Concetta Correnti Sonia Restuccia Biagio Paolo

L'Inclusione e il successo formativo degli studenti costituiscono il principale obiettivo del nostro Istituto che si presenta nel territorio come una scuola attenta ad individuare nuove emergenze, con la capacità di accogliere un'utenza con bisogni educativi speciali anche attraverso la formazione e la sensibilizzazione rispetto alle nuove problematiche, grazie alla collaborazione fattiva con gli EE.LL, alla sperimentazione e all'adozione di buone prassi e alla promozione di un ambiente favorevole per l'apprendimento.

Sulla base dell'esperienza degli anni scolastici precedenti, nell'ottica della Legge Quadro 104/92, della C.M. n. 8 del 12/07/2013 e del D.Lgs n.66 del 13/04/2017, nell'Istituto opera il **Gruppo di Lavoro per l'Inclusione** (G.L.I.) che ha il compito di analizzare la situazione complessiva, in termini di risorse, sia umane, sia materiali, dedica particolare attenzione all'inclusione e redige annualmente il **PAI** (Piano annuale per l'inclusione). Inoltre rileva i bisogni, cura la documentazione degli alunni e intrattiene rapporti costruttivi con le famiglie, il territorio, le associazioni di volontariato e con gli EE.LL, al fine di favorire i processi di inclusione di tutti gli studenti

LA DIDATTICA INCLUSIVA

La presenza di tali alunni nelle classi richiede l'individuazione di un percorso didattico personalizzato per ciascuno studente al fine di:

- valorizzare la diversità e superare il generico principio di tolleranza;
- rispondere alla diversità degli alunni, adottando una didattica inclusiva;
- garantire il pieno rispetto dell'uguaglianza delle opportunità;
- coordinare le attività di formazione per supportare i docenti di fronte la diversità.

Per quanto riguarda la didattica inclusiva si ricorre a:

- individualizzazione (percorsi differenziati o per obiettivi minimi per alunni disabili);
- personalizzazione degli apprendimenti per alunni con DSA o con altri Bisogni Educativi Speciali, attraverso la predisposizione di un P.D.P. (Piano Educativo Personalizzato);
- strumenti compensativi;
- misure dispensative.

CONTRASTO ALLA DISPERSIONE

L'Istituto "Minutoli" ha aderito all'osservatorio di area rete di ambito XIII Messina, adottando il protocollo d'intesa comune alle istituzioni afferenti. E' stato costituito il **Gruppo Operativo di Supporto Psicopedagogico** (G.O.S.P.) di cui le principali attività:

- Si interfaccia con l'Osservatorio d'Area contro la Dispersione Scolastica e, per le attività di consulenza, con l'Operatore Psico-Pedagogico Territoriale.
- Raccoglie segnalazioni da parte di docenti, alunni, genitori e si occupa di organizzare e modulare interventi da attuare a supporto del servizio Psico-Pedagogico.
- Sottolinea il "valore del ruolo e della funzione della scuola, delle famiglie e delle altre istituzioni",

attraverso la ricerca di risposte ed interventi adeguati che mirano, in un quadro di integrazione tra tutti i soggetti coinvolti, al raggiungimento del successo formativo degli alunni.

- Svolge attività di monitoraggio, attinente il fenomeno della dispersione scolastica dell'Istituto, nella sua articolazione quantitativa e qualitativa (monitoraggio assenze, alunni in difficoltà, mappatura).
- Fornisce strumenti d'osservazione, rilevazione e intervento sulle difficoltà di apprendimento e predispose piani operativi per risolvere e contenere i problemi.
- Acquisisce competenze, per la gestione di strumenti di prevenzione e di recupero della dispersione scolastica e collabora alla somministrazione di test.
- Cura la diffusione delle informazioni, veicola strategie e metodi innovativi per la prevenzione della dispersione ed anche per la gestione della relazione esistente tra insuccesso scolastico (difficoltà specifiche e aspecifiche dell'apprendimento) e dispersione scolastica e dei materiali specifici.

Indicazioni sulle modalità di svolgimento delle prove d'esame studenti BES

Tutti gli studenti con Bisogni Educativi Speciali svolgeranno le prove d'esame della classe. Saranno consigliati gli strumenti compensativi già utilizzati durante le prove di verifica effettuate nell'anno scolastico, come ad esempio l'utilizzo del computer personale per lo svolgimento delle prove scritte per gli studenti H e DSA da affiancare ai materiali di supporto, quali mappe, sintesi, tabelle di riferimento e tutto quanto previsto e concordato nei PEI (Piano Educativo Individualizzato) per gli studenti H, e nei PDP (Piani Didattici Personalizzati) a cui si rimanda. Per maggiori informazioni si rimanda alle Relazioni prodotte dai docenti di sostegno].

STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI

Descrizione	DISCIPLINE D'INSEGNAMENTO												
	Italiano	Storia	Inglese	Matematica	Trasf. Prod.	Prod. anim.	Prod. veg.	Biotech. Agr	Econ,Est.	Get. Amb.	Sc. Mot.	Religione	Ed. Civica
MATERIALI													
Libro di testo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Altri testi													
Dispense							X	X	X	X	X		X
Fotocopie									X		X		X
Internet	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X
Software didattici	X	X	X	X	X			X		X			X
Laboratori				X	X		X	X	X		X		
Strumenti Audiovisivi			X	X	X	X		X		X	X	X	
LIM													
Incontri con esperti/Conferenze/Dibattiti							X		X				
Visite guidate													
Uscite didattiche													
Altro:													

INTERVENTI DI RECUPERO/POTENZIAMENTO ATTIVATI

Interventi di recupero/potenziamento	Materia/e
Pause didattiche collettive in aula e recupero individuale a sportello	In quasi tutte le materie

INTEGRATIVE ED EXTRACURRICULARI

Nel percorso formativo, oltre alle normali attività curriculari, sono state inserite le seguenti attività finalizzate all' integrazione dell'offerta formativa:

	Intera classe	Gruppo classe
Attività extracurricolari	-	
Teatro	Il fu Mattia Pascal 23 maggio 1992 "Figli delle stelle"	
Viaggi di istruzione		Gita di istruzione
Visite guidate	Bosco di Camaro	
Progetti P.O.N e P.T.O.F.		English for 2
Attività sportive	Torneo d'Istituto	
Conferenze e Convegni	Incontro informativo con gli operatori dell'AIDO (Associazione Italiana Donatori di Organi) sulle problematiche relative al trapianto e donazione organi" GIORNATA NAZIONALE DEGLI ALBERI – "Il secondo flagello di Messina" – dissesto idrogeologico, prevenzione, opere di ingegneria naturalistica Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie. 21 marzo 2022" "Giorno del Ricordo" 10 febbraio 2022 - Evento virtuale promosso dalla Consulta Provinciale degli Studenti Incontro con l'autore: incontro con il Dott. Di Bella autore del romanzo "Liberi di scegliere"	

ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Lo studio dell'Educazione civica, introdotto con la legge n.92 del 20 agosto 2019, è diretto alla formazione di cittadini capaci di orientarsi nelle odierne società complesse e di applicare in tali contesti i valori fondamentali del nostro vivere insieme.

La disciplina in oggetto, pertanto, pur mantenendo centrali le tematiche giuridiche ed economiche, ha percorso tutti gli altri ambiti disciplinari, comprendendo anche attività di cittadinanza attiva. In coerenza con la normativa vigente in materia e con i seguenti tre nuclei concettuali:

- *Educazione alla legalità e alla solidarietà* - Studio e pratica quotidiana del dettato costituzionale, delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambiti di convivenza (dal codice della strada ai regolamenti scolastici e quelli di associazioni ricreative, culturali o benefiche alle Autonomie locali), delle organizzazioni sovranazionali e internazionali;
- *Sviluppo sostenibile* - Educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, analisi dell'Agenda 2030 che fissa obiettivi anche in relazione alla costruzione di ambienti di vita, di città e scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone;
- *Cittadinanza digitale* - Sviluppo di comportamenti consapevoli e responsabili nell'uso dei mezzi di comunicazione virtuali;

Le tematiche e le attività sviluppate sono declinate all'interno dell'insegnamento di Educazione Civica:

CONTENUTI QUINTO ANNO			
TEMATICHE	ORE	MATERIE	CONTENUTI
1. L'ORDINAMENTO NAZIONALE, COMUNITARIO E INTERNAZIONALE	7	Storia	Il processo di formazione dell'UE La dichiarazione universale dei diritti umani del 1948 I documenti internazionali dedicati ai diritti umani La condizione femminile
		Diritto	L'Ordinamento della Repubblica italiana I Trattati dell'UE Le istituzioni dell'UE Le politiche e gli atti dell'UE Le organizzazioni internazionali I diritti che precedono il diritto: l'articolo 2 e i diritti inviolabili dell'uomo L'art.3 della Costituzione: l'uguaglianza formale e sostanziale
DIRITTI UMANI	11		

AGENDA 2030 CITTADINANZA DIGITALE			Diritti umani e cittadinanza globale La questione immigrazione e il diritto di asilo nell'Unione europea
	2	Religione	L'impegno per la giustizia. Il dialogo tra culture e religioni diverse.
	2	Italiano	Populismo Negazionismo
	4	Inglese	Gender Equality – GOAL 5: The fight for Women's rights
	4	Gestione ambiente e territorio	Effetto serra e cambiamenti climatici
	3	Informatica/Diritto	Privacy e trattamento dati personali

RUBRICHE DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA

Le rubriche di valutazione per l'attività di Educazione Civica sono presenti nel documento "Curricolo Verticale Educazione Civica" reperibili al link:

<https://docs.google.com/document/d/161VAnQngVuoAk6RJOs1tJzwXiOPZiQIL/edit?usp=sharing&ouid=105820958681465428084&rtpof=true&sd=true>

SECONDO BIENNIO QUINTO ANNO

CONOSCENZE							
LIVELLI DI COMPETENZA	IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
TEMATICHE	INSUFFICIENTE VALUT. 4	MEDIOCRE VALUT. 5	SUFFICIENTE VALUT. 6	DISCRETO VALUT. 7	BUONO VALUT. 8	DISTINTO VALUT. 9	OTTIMO VALUT. 10
<ul style="list-style-type: none"> Elementi fondamentali del diritto del lavoro Agenda 2030 Cittadinanza digitale Ordinamento comunitario e internazionale I diritti umani 	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente	Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni	Le conoscenze sui temi proposti sono discretamente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperare in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, ben organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.

ABILITÀ							
LIVELLI DI COMPETENZA	IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
CRITERI	INSUFFICIENTE VALUT. 4	MEDIOCRE VALUT. 5	SUFFICIENTE VALUT. 6	DISCRETO VALUT. 7	BUONO VALUT. 8	DISTINTO VALUT. 9	OTTIMO VALUT. 10

<ul style="list-style-type: none"> • Interpretare criticamente i principali eventi della storia nazionale, europea e mondiale e collegarli con le vicende contemporanee. • Individuare forme di partecipazione e responsabilità negli obiettivi dell'agenda 2030 • Assumere consapevolezza delle diversità e delle identità culturali in Europa e nel mondo. • Sviluppare capacità di pensiero critico e di risoluzione dei problemi • Utilizzare le tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale, la collaborazione con gli altri e il raggiungimento di obiettivi personali, sociali e commerciali; • Inquadrare i diritti sociali nel contesto europeo e internazionale • Analizzare ruolo e funzione dei media nelle società democratiche • Individuare la funzione delle Carte dei diritti del cittadino 	<p>L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.</p>	<p>L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.</p>	<p>L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e apportando contributi personali e originali.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia. Le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che ne in grado di adattare a variare delle situazioni.</p>
--	--	---	--	---	--	--	--

COMPETENZE/ATTEGGIAMENTI							
LIVELLI DI COMPETENZA	IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
CRITERI	INSUFF. VALUT. 4	MEDIOCRE VALUT. 5	SUFFICIENTE VALUT. 6	DISCRETO VALUT. 7	BUONO VALUT. 8	DISTINTO VALUT. 9	OTTIMO VALUT. 10
<ul style="list-style-type: none"> • Essere consapevoli del valore e 	L'alunno adotta in modo	L'alunno non sempre adotta	L'alunno generalmente adotta	L'alunno generalmente adotta comportamenti e	L'alunno adotta solitamente,	L'alunno adotta regolarmente	L'alunno adotta sempre,

<p>delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. • Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. • Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. • Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali • Conoscere l'organizzazione e costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello 	<p>sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione e civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.</p>	<p>comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione e civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione e degli adulti.</p>	<p>comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.</p>	<p>atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.</p>	<p>dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione e civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.</p>	<p>, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed</p>	<p>dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed</p>
---	--	--	---	---	---	---	---

territoriale e nazionale <ul style="list-style-type: none"> • Partecipare al dibattito culturale. • Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. • Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. 							
--	--	--	--	--	--	--	--

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA PER ALUNNI CON PEI DIFFERENZIATO

In coerenza con la normativa vigente in materia e in continuità con il curricolo di educazione civica dell'istituto, viene sviluppato il seguente curricolo per alunni con pei differenziato, secondo le seguenti tematiche:

1. Educazione alla legalità e alla solidarietà
2. Sviluppo sostenibile/educazione ambientale
3. Cittadinanza digitale

PRIMO SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO				
Tematica 1	Obiettivi di apprendimento	COMPETENZE	Abilità	Discipline:
Individuo Società Stato	Promuovere forme di partecipazione democratica nelle comunità scolastica e nelle comunità locali	Conoscere la Costituzione, le regole comuni in tutti gli ambiti di convivenza (dal codice della strada ai regolamenti scolastici)	-Conoscere le regole che permettono il vivere in comune. - Individuare le "regole" delle formazioni sociali: famiglia, scuola, gruppi sportivi. -Mettere in atto comportamenti appropriati nel gioco, nel lavoro, nella convivenza generale, nella circolazione stradale, nei luoghi e nei mezzi pubblici.	Diritto Storia Religione Ed. Fisica
La città come comunità territorio e	Rendere consapevoli dell'identità e dell'appartenenza			

organizzazione politico-amministrativa	alle comunità locali (Comune, servizi essenziali offerti al cittadino)	Conoscere l'organizzazione dell'amministrazione locale (visite guidate presso il comune di Messina)	-Rispettare ruoli e funzioni all'interno della scuola.	
---	--	---	--	--

Traguardi:
<ol style="list-style-type: none"> 1. Rispettare le regole condivise, collaborare con gli altri. 2. Assumere le proprie responsabilità, chiedere aiuto quando si trova in difficoltà e saper fornire aiuto a chi lo chiede. 3. Aver cura e rispetto di sé, degli altri. 4. Riconoscere istituzioni, organizzazioni e servizi presenti sul territorio.

LIVELLI RAGGIUNTI /VALUTAZIONE

Traguardi	Avanzato/voto 9-10	Intermedio/voto 8	Base/voto 7	Iniziale/voto 6
1	Osserva le regole di convivenza civile e partecipa alla costruzione di quelle della classe con contributi personali, collaborando attivamente nel lavoro e nel gioco.	Osserva le regole di convivenza civile e della classe, collabora nel lavoro e nel gioco.	Rispetta le regole della scuola e della classe, in genere collabora nel lavoro e nel gioco.	Generalmente rispetta le regole della scuola, della classe e nel gioco.
2	Riconosce ed accetta sconfitte e difficoltà. Ascolta i compagni tenendo conto dei loro punti di vista; rispetta i compagni diversi per condizione, provenienza, ecc. e mette in atto comportamenti di accoglienza e di aiuto.	Accetta sconfitte e difficoltà. Ascolta i compagni e rispetta chi è diverso accogliendolo e aiutandolo.	Accetta insuccessi e difficoltà. Ascolta e rispetta i compagni, è disponibile ad aiutare chi è in difficoltà.	Quasi sempre accetta insuccessi e difficoltà. Ascolta e rispetta i compagni.
3	Ha cura di sé, rispetta consapevolmente gli altri e utilizza responsabilmente materiali,	Ha cura di sé, rispetta gli altri e utilizza in modo appropriato materiali,	Ha cura di sé, rispetta gli altri e utilizza correttamente materiali,	Ha cura di sé, rispetta gli altri e utilizza secondo le indicazioni materiali e

	attrezzature e risorse.	attrezzature e risorse.	attrezzature e risorse.	attrezzature della scuola.
4	Riconosce le funzioni di istituzioni, organizzazioni e servizi del territorio, distinguendone i compiti.	Riconosce le funzioni e le caratteristiche delle principali istituzioni, organizzazioni e servizi del territorio.	Conosce le caratteristiche delle principali istituzioni, organizzazioni e servizi del territorio.	Conosce le principali istituzioni, organizzazioni e servizi presenti sul territorio.

Tematica 2	Obiettivi di apprendimento	COMPETENZE	Abilità	Discipline:
Sviluppo sostenibile Educazione ambientale	<p>Stimolare l'adozione di stili di vita responsabili e sostenibili nel rispetto dell'ambiente.</p> <p>Indirizzare i comportamenti dell'allievo verso modelli coerenti con la sostenibilità ecologica, sociale e culturale.</p>	<p>Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.</p> <p>Conoscere e assumere stili di vita corretti: alimentazione, sport fonte di salute e prevenzione.</p> <p>Conoscere, tutelare e valorizzare le risorse naturali.</p>	<p>- Capacità di riconoscere e di capire le relazioni;</p> <p>- Capacità di comprendere le conseguenze delle azioni;</p> <p>- Capacità di imparare dagli altri;</p> <p>- Riflettere sul proprio ruolo nella società;</p> <p>- Essere in grado di collaborare con gli altri e di sviluppare strategie condivise per affrontare il cambiamento climatico</p>	Trasversale

Traguardi:
<ol style="list-style-type: none"> Promuovere negli alunni un uso consapevole delle risorse naturali (acqua, cibo...); Favorire una cultura del riutilizzo dei materiali; Sviluppare la capacità di differenziare correttamente i rifiuti; Stimolare la consapevolezza del valore delle risorse e fornire strumenti e modelli per partecipare attivamente alla conservazione della natura.

LIVELLI RAGGIUNTI/ VALUTAZIONE

	Avanzato/voto 9-10	Intermedio/voto 7 o 8	Base/voto 7	Iniziale/voto 6
Traguardi 1	Rielabora le informazioni in modo consapevole.	Seleziona e interpreta le informazioni.	Individua le informazioni essenziali.	Utilizza semplici informazioni.

	2	Possiede un ampio patrimonio di conoscenze e nozioni.	Possiede un buon livello di conoscenze e nozioni.	Possiede conoscenze e nozioni adeguate alle richieste.	Possiede conoscenze essenziali e nozioni di base.
	3	E' in grado di ricercare, organizzare e creare autonomamente collegamenti tra nuove informazioni.	E' in grado di organizzare collegamenti tra informazioni in modo autonomo.	Stabilisce semplici collegamenti tra informazioni date.	Utilizza semplici informazioni con l'aiuto dell'insegnante.
	4	Porta a compimento il lavoro iniziato da solo, o insieme ad altri, organizzando opportunamente i tempi e le strategie.	Organizza e porta a compimento il lavoro utilizzando semplici strategie acquisite.	Porta a compimento il lavoro nei tempi indicati.	Porta a compimento il lavoro nei tempi indicati con il supporto dell'insegnante.

Tematica 3	Obiettivi di apprendimento	COMPETENZE	Abilità	Discipline:
Cittadinanza digitale	Sviluppare comportamenti consapevoli e responsabili nell'uso dei mezzi di comunicazione virtuali.	Conoscere i diversi device, utilizzarli correttamente, rispettando i comportamenti nella rete per navigare in modo sicuro .	<ul style="list-style-type: none"> -Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento . -Utilizzare il PC, alcune periferiche e programmi applicativi. -Avviare alla conoscenza della Rete per scopi di informazione, comunicazione, ricerca e svago. -Individuare i rischi nell'utilizzo della rete Internet e individuare alcuni comportamenti preventivi e correttivi 	Tecnologie informatiche /Informatica Diritto

Traguardi:	
	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconosce e denomina correttamente i principali dispositivi di comunicazione ed informazione (TV, telefonia fissa e mobile, computer nei suoi diversi tipi). 2. Utilizza programmi di videoscrittura. 3. Saper utilizzare la posta elettronica 4. Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione, in contesti comunicativi concreti per ricercare dati e informazioni e per interagire con soggetti diversi.

LIVELLI RAGGIUNTI/VALUTAZIONE

Traguardi		Avanzato/voto 9-10	Intermedio/voto 8	Base/ voto 7	Iniziale/ voto 6
	1	Scrive, revisiona e archivia in modo autonomo testi scritti con il calcolatore; è in grado di manipolarli, inserendo immagini, tabelle, disegni, anche acquisiti con lo scanner.	Scrive, revisiona e archivia in modo autonomo testi scritti con il calcolatore e in generale è in grado di manipolarli.	Scrive, revisiona e archivia in modo abbastanza autonomo testi scritti con il calcolatore.	Con l'aiuto del docente scrive, revisiona e archivia testi scritti con il calcolatore.
	2	Utilizza in autonomia programmi di videoscrittura, fogli di calcolo, presentazioni per elaborare testi e grafici, per comunicare, eseguire compiti e risolvere problemi.	Utilizza in modo abbastanza autonomo programmi di videoscrittura, fogli di calcolo, presentazioni per elaborare testi e grafici, per comunicare, eseguire compiti.	Utilizza in modo abbastanza autonomo programmi di videoscrittura, fogli di calcolo, presentazioni.	Se guidato, utilizza programmi di videoscrittura, fogli di calcolo, presentazioni.
	3	Costruisce tabelle di dati; utilizza fogli elettronici per elaborazioni di dati e calcoli; usa in modo autonomo programmi attinenti alla didattica.	Costruisce tabelle di dati; utilizza fogli elettronici per elaborazioni di dati e calcoli in modo abbastanza autonomo, accede anche a programmi attinenti alla didattica.	Costruisce tabelle di dati; utilizza fogli elettronici per elaborazioni di dati e calcoli.	Costruisce tabelle di dati; utilizza fogli elettronici per semplici elaborazioni di dati e calcoli, anche con l'aiuto o la guida del docente.
	4	Confronta le informazioni reperite in rete anche con altre fonti documentali, testimoniali, bibliografiche. Comunica autonomamente	Utilizza opportunamente le informazioni reperite in rete. Comunica attraverso la posta elettronica. È consapevole dei rischi collegati	Sa utilizzare la rete per reperire informazioni, e conosce i rischi collegati all'utilizzo di internet.	Sa utilizzare la rete per reperire informazioni, con la supervisione del docente; in generale conosce i rischi

	attraverso la posta elettronica. Conosce e descrive i rischi collegati all'utilizzo di internet.	all'utilizzo di internet.		collegati all'utilizzo di internet.
--	--	---------------------------	--	-------------------------------------

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

A. S.	Titolo progetto	Alumni coinvolti
2022-23	Azienda Agraria Cuppari	
2022-23	Partecipazione incontro con Dipartimento di Scienze Veterinarie	Intera classe
2022-23	Incontro orientamento con ITS ALBATROS	Intera classe
2022-23	Diversità ed inclusione nel mondo del lavoro: incontro con esperto del settore	Intera classe
2022-23	Visita al Bosco di Camaro	Intera classe
2021-22	Azienda Agraria Cuppari	Intera classe
2021-22	Incontro con rappresentanti delle Forze Armate	Intera classe
2021-22	Giornata della legalità: incontro con i rappresentanti dell'Arma dei Carabinieri	Intera classe
2021-22	Attività di orientamento al lavoro e alle professioni con un focus sulle professioni per la transizione ecologica	Intera classe
2021-22	Assorienta – Carriere in divisa	Intera classe
2021-22	Associazione Admo	Intera classe
2021-22	Incontro Arma dei Carabinieri – Bullismo e Cyberbullismo	Intera classe
2021-22	Laboratorio di autovalutazione e verifica delle conoscenze matematiche - PLS	Intera classe
2021-22	Curricolo Educazione Civica – “Privacy e trattamento dati”	Intera classe
2020-21	Azienda Agraria Cuppari	Intera classe
2020-21	PLS	Intera classe

PARTE QUINTA: VERIFICHE E VALUTAZIONI

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

Tipologia di verifica	Materia/e
Test con quesiti a scelta multipla	Inglese, Trasformazioni, Matematica, Produzioni Vegetali, Produzioni animali
Trattazione sintetica di argomento	Gestione ambiente, Produzioni Vegetali
Quesiti a risposta breve	Trasformazioni, Produzioni animali, Produzioni Vegetali
Analisi ed interpretazione di un testo letterario italiano	Italiano
Analisi e produzione di un testo argomentativo	Italiano
Risoluzione di esercizi e problemi	Matematica, Genio rurale
Riflessione critica di carattere espositivo argomentativo su tematiche di attualità	Italiano

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nei dipartimenti sono state individuate rubriche comuni per la valutazione delle competenze, rubriche comuni di osservazione delle prove di verifica orale e scritta.

Le valutazioni della condotta e disciplinari, intermedie e finali verranno effettuate secondo le seguenti rubriche valutative elaborate ed approvate dal Collegio Docenti e dal Consiglio di Istituto in data 26/10/2022.

RUBRICA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE

VOTO in 10-esimi	VOTO in 20-esimi	VOTO in 100-esimi	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
1-3	1 - 6	1 -30	Conoscenze gravemente lacunose, disorganiche ed errate. Linguaggio povero e disorganico.	Carenti capacità di analisi e sintesi . Gravi difficoltà nell'applicazione di semplici conoscenze.	Evidenti difficoltà nella risoluzione di semplici problematiche e nell'utilizzo delle proprie risorse in diversi contesti.

VOTO in 10-ecimi	VOTO in 20-esimi	VOTO in 100-esimi	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
4	7 -8	31 -40	Conoscenze limitate e frammentarie. Linguaggio improprio.	Limitate capacità di analisi e sintesi. Difficoltà nell'applicazione di semplici conoscenze.	Modeste competenze nell'applicazione delle proprie risorse in semplici contesti.
5	9 -10	41 - 50	Conoscenze superficiali. Linguaggio basilare	Mediocri capacità di analisi e sintesi. Applicazione guidata delle conoscenze.	Accettabili competenze nell'applicazione delle proprie risorse in diversi contesti.
6	11 - 12	51 - 60	Conoscenze adeguate. Linguaggio semplice, ma corretto.	Capacità di interpretare e sintetizzare semplici informazioni .	Sufficiente autonomia nella risoluzione di semplici problematiche e nell'utilizzo delle proprie risorse in diversi contesti
7	13 - 14	61-70	Conoscenze complete. Esposizione corretta con proprietà linguistica.	Capacità di individuare e comprendere i concetti chiave e di compiere autonomamente semplici sintesi.	Corretto utilizzo delle proprie risorse per l'elaborazione di semplici modelli risolutivi di problematiche concrete.
8-9	15 - 16	71 - 80	Conoscenze complete con qualche approfondimento autonomo. Esposizione corretta, proprietà linguistica.	Capacità di elaborare i contenuti delle discipline e di compiere analisi complete e collegamenti interdisciplinari.	Utilizzo delle proprie risorse per l'elaborazione autonoma di modelli risolutivi di problematiche complesse.

VOTO in 10-ecimi	VOTO in 20-esimi	VOTO in 100-esimi	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
9 - 10	17 - 20	81- 100	Conoscenze complete e approfondite; padronanza dei contenuti. Esposizione fluida ed articolata con linguaggio specifico.	Capacità di organizzazione autonoma e rielaborazione critica, corretta ed articolata delle conoscenze.	Utilizzo ed elaborazione di strategie risolutive di problemi complessi.

RUBRICA DELLA VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA

INDICATORI	VOTO ²					
	5	6	7	8	9	10
FREQUENZA ³ E PUNTUALITA'	Assenze molto numerose e/o ritardi o uscite molto frequenti e/o non giustificati	Assenze diffuse e/o ritardi e/o uscite frequenti o "strategici"	Assenze saltuari e vari ritardi e/o uscite o poco puntuali	Alcune assenze e poco puntuale con dei ritardi e/o uscite	Regolare con poche assenze ritardi e/o uscite isolate	Assidua. Pochissime assenze o nessuna. Pochissimi o nessun ritardo e/o uscita
INTERESSE e PARTECIPAZIONE ALLE LEZIONI	Nulla e disinteressato. Gravi disturbi	Solo se è sollecitato. Spesso di disturbo e spesso distrae	Parziale e tendenzialmente passivo	Abbastanza produttivo e collaborativo	Adeguate. Responsabile ed equilibrato	Ottimale. Costruttivo e critico
	Nulla, negligente e/o inesistente	Scarso e/o irregolare.	Parziale. Non sempre produttivo	Abbastanza costante. Lievi	Regolare e puntuale	Esemplare e approfondito. Rigoroso

² Il voto è il risultato della media del punteggio assegnato per ciascun indicatore, approssimata per eccesso se la parte decimale è maggiore o uguale a 5.

³ nella valutazione della frequenza non si tiene conto delle assenze prolungate dipendenti da gravi motivi di salute o di famiglia o per impegni legati all'attività extrascolastica

VOTO ²						
INDICATORI	5	6	7	8	9	10
MPEGNO RISPETTO DELLE CONSEGNE	Ee nelle consegne. Privo di materiale scolastico	Discontinuo nelle consegne		manca e nelle consegne		
COMPORTAMENTO (nei confronti del personale - compagni rispetto materiali strutture scolastiche)	Riprovevole, gravemente irrispettoso (Responsabile di episodi di violenze fisiche e psicologiche, bullismo, minacce, ingiurie, bestemmie; provocatore e di danni)	Scorretto e scarsamente disponibile alla collaborazione e al recupero comportamentale. Frequenti azioni di disturbo (mancato rispetto dell'ambiente e degli arredi scolastici)	Spesso scorretto. Talora privo di autocontrolli. Alcune azioni di disturbo (non sempre rispetta l'ambiente e gli arredi scolastici)	Vivace ma comportamento diligente nei confronti dei compagni, del personale scolastico degli ambienti e strutture	Corretto ed equilibrato	Irrepreensibile responsabile, collaborativo e propositivo (modello positivo per la classe)
NOTE DISCIPLINARI sul REGISTRO DI CLASSE ⁴	Numerose e gravi (maggiormente di 5) e/o sanzione della sospensione per più di 15 giorni	Diverse ammonizioni verbali e/o scritte sul registro elettronico; sospensione fino a 15 gg.	Diverse ammonizioni verbali e/o note gravi sul registro elettronico.	Alcune ammonizioni lievi verbali e/o note lievi sul registro elettronico	Nessun provvedimento	Nessun provvedimento

⁴ in presenza di più provvedimenti disciplinari, si assegnerà il voto più basso DELLA RIGA NOTE DISCIPLINARI anche in presenza di valutazioni più elevate rispetto ad altri indicatori

VOTO ²						
INDICATORI	5	6	7	8	9	10
PCTO COMPETENZE SOCIALI AMBITO SOCIO-LAVORATIVO	Difficoltà di relazione, mancanza di puntualità degli orari previsti c/o la struttura ospitante. Non rispetta i tempi di esecuzione. Non coglie l'opportunità dell'esperienza.	Essenzialmente corretto nelle relazioni, tempi più ampi di esecuzione, coglie superficialmente l'opportunità dell'esperienza.	Corretto nelle relazioni con il personale, tempi accettabili di esecuzione, qualche difficoltà d'inserimento.	Corretto e responsabile nelle relazioni con il personale, rispetto dei tempi lavorativi, supera con facilità le difficoltà di inserimento.	Stile aperto e generalmente costruttivo e collaborativo, opera entro i tempi lavorativi.	Stile aperto, costruttivo e collaborativo, tempi brevi di esecuzione.
PCTO - COMPETENZE PROFESSIONALI AMBITO SCIENTIFICO-TECNICO-PROFESSIONALE	Scarsa autonomia, difficoltà di comprensione, risposte meccaniche e automatiche, difficoltà di apprendere dall'ambiente aziendale.	Non sempre autonomo riconosce i bisogni semplici, offre risposte standardizzate e ordinarie, sufficiente rispetto del personale.	Generalmente autonomo e flessibile qualche volta necessita di spiegazioni integrative, consapevole del suo ruolo nel team.	Generalmente autonomo e flessibile salvo rare eccezioni, ascolto attento e ricerca di soluzioni, consapevole del suo ruolo nel team.	Autonomo anche in situazioni nuove, ascolto attivo, flessibile e adattabile, interagisce positivamente nel team.	Completamente autonomo anche in situazioni nuove e complesse, ascolto attivo, flessibile e adattabile, interagisce positivamente in team con apporti personali.

Criteri di assegnazione dei crediti scolastici e formativi

Per l'attribuzione del credito scolastico e formativo, il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, procederà secondo i criteri stabiliti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa elaborato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 26/10/2022 ed approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 26/10/2022.

TABELLA PER IL CREDITO SCOLASTICO

Tipo	Descrizione credito scolastico	Punteggio Max
A	Assiduità della frequenza in presenza (N° assenze inferiore o uguale a 15)	0,15
B	Assiduità della frequenza	0,15
C	Puntualità nella consegna dei compiti assegnati	0,20
D	Interesse, impegno e partecipazione al dialogo educativo in presenza	0,15
E	Partecipazione attiva a progetti dell'Istituto	0,15
F	Partecipazione con risultati significativi a competizioni sportive promosse dall'Istituto	0,20
G	Frequenza reg. a gruppi sportivi	0,20
H	Vincita premi e concorsi (singoli)	0,30
I	Partecipazione a tirocini lavorativi e/o PCTO- ASL	0,30
L	Partecipazione ad attività di accoglienza	0,20

CREDITO FORMATIVO

Credito formativo	Ente certificatore	Punteggio
Attività culturali, artistiche, ricreative, di formazione professionale, di lavoro, attività attinenti all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione e allo sport, dalle quali devono derivare competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'indirizzo di studio.	La documentazione, relativa all'esperienza che dà luogo all'attribuzione dei crediti formativi, deve essere rilasciata dagli enti, associazioni o istituzioni presso i quali il candidato ha realizzato l'esperienza e deve contenere una sintetica descrizione dell'esperienza medesima.	Possono essere state presentate dall'alunno entro il 25.5.2020, così come previsto dalla circolare n. 332, più certificazioni che il Consiglio di Classe valuterà attribuendo alle stesse il punteggio massimo complessivo di punti 0,50 .

Per essere attribuito il punto della banda di oscillazione è necessario che si raggiunga un punteggio superiore a 0,50 e, pertanto, lo stesso può essere raggiunto o con più tipologie di crediti scolastici interni la cui somma superi la soglia di 0,50 oppure con i crediti formativi esterni (punteggio massimo 0,50 a prescindere dal numero di certificazioni presentate) sommati con almeno un credito scolastico interno.

Ai fini dell'attribuzione del credito scolastico concorrono:

- la media dei voti di ciascun anno scolastico
- il voto in condotta

- crediti formativi

I Consigli di Classe attribuiranno il credito scolastico sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite all'art. 11, dell'O.M. 45 del 09/03/2023

Allegato A al d. lgs. 62/2017

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M < 6	-	-	7 - 8
M = 6	7 - 8	8 - 9	9 - 10
6 < M ≤ 7	8 - 9	9 - 10	10 - 11
7 < M ≤ 8	9 - 10	10 - 11	11 - 12
8 < M ≤ 9	10 - 11	11 - 12	13 - 14
9 < M ≤ 10	11 - 12	12 - 13	14 - 15

PARTE SESTA: SIMULAZIONE PROVE D'ESAME

Prova scritta di Italiano

La simulazione della prima prova scritta è stata elaborata collegialmente in sede dipartimentale, tra tutti i docenti titolari della disciplina oggetto della prima prova, in accordo con quanto specificato all'art. 19 dell'O.M. del 09/03/23. La classe V° B ha simulato la prima prova di esame scritto, prova di lingua italiana, in data 26/04/2023

Tipologia A. Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Alda Merini, *A tutti i giovani raccomando* (*La vita facile*, Bompiani, Milano, 1996)

Alda Merini (Milano, 1921-2009) è stata una poetessa italiana.

A tutti i giovani raccomando:

aprite i libri con religione,
non guardateli superficialmente,
perché in essi è racchiuso
il coraggio dei nostri padri.
E richiudeteli con dignità
quando dovete occuparvi di altre cose.
Ma soprattutto amate i poeti.
Essi hanno vangato per voi la terra
per tanti anni, non per costruirvi tombe, o
simulacri¹, ma altari.
Pensate che potete camminare su di noi
come su dei grandi tappeti
e volare oltre questa triste realtà quotidiana.

1. Simulacri: statue, monumenti.

COMPRESIONE E ANALISI

1. Qual è il tema della lirica?
2. Quale forma verbale scandisce il testo? A quale dimensione rimanda?
3. Quali termini rimandano alla concezione della poesia affidata al testo?
4. Quali dimensioni si oppongono nel testo? A che cosa rimandano?
5. Nel testo un verso costituisce una sorta di cerniera? Quale? Quali parti scandisce a livello tematico? Da che cosa è rilevato?
6. Da quali tratti stilistici è caratterizzata la lirica?

INTERPRETAZIONE

Al termine del tuo percorso di studi superiori ed eventualmente facendo riferimento a letture di altri autori che affrontano lo stesso tema di Alda Merini, illustra quale funzione lo studio della poesia e della letteratura abbia rivestito per te.

Tipologia A. Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Beppe Fenoglio, *Una questione privata* (*Una questione privata, I ventitré giorni dellacittà di Alba*, Einaudi, Torino, 1990)

Beppe Fenoglio (Alba, 1922 - Torino, 1963) narra in *Una questione privata* la vicenda di Milton, giovane unitosi alle bande partigiane nelle Langhe, innamorato di Fulvia, ricca torinese rifugiata nella villa di campagna, che ha frequentato prima dell'armistizio. Ora la fanciulla è lontana ed egli teme che abbia avuto una storia d'amore con l'amico Giorgio. Nel passo il protagonista ricorda i momenti intensi trascorsi con lei.

Com'erano venute belle le ciliege nella primavera del quarantadue. Fulvia ci si era arrampicata per coglierne per loro due. Da mangiarsi dopo quella cioccolata svizzera autentica di cui Fulvia pareva avere una scorta inesauribile. Ci si era arrampicata come un maschiaccio, per cogliere quelle che diceva le più gloriosamente mature, si era allargata su un ramo laterale di apparenza non troppo solida. Il cestino era già pieno e ancora non scendeva, nemmeno rientrava verso il tronco. Lui arrivò a pensare che Fulvia tardasse apposta perché lui si decidesse a farlesi un po' più sotto e scoccarle un'occhiata da sotto in su. Invece indietreggiò di qualche passo, con le punte dei capelli gelate e le labbra che glitremavano. «Scendi. Ora basta, scendi. Se tardi a scendere non ne mangerò nemmeno una. Scendi o rovescerò il cestino dietro la siepe. Scendi. Tu mi tieni in agonia». Fulvia rise, un po' stridula, e un uccello scappò via dai rami alti dell'ultimo ciliegio.

Proseguì con passo leggerissimo verso la casa ma presto si fermò e retrocesse verso i ciliegi.

«Come potevo scordarmene?» pensò, molto turbato. Era successo proprio all'altezza dell'ultimo ciliegio. Lei aveva attraversato il vialetto ed era entrata nel prato oltre i ciliegi. Si era sdraiata, sebbene vestisse di bianco e l'erba non fosse più tiepida. Si era raccolta nelle mani a conca la nuca e le trecce fissava il sole. Ma come lui accennò a entrare nel prato gridò di no. «Resta dove sei. Appoggiati al tronco del ciliegio. Così». Poi, guardando il sole, disse: «Sei brutto». Milton assentì con gli occhi e lei riprese: «Hai occhi stupendi, la bocca bella, una bellissima mano, ma complessivamente sei brutto». Girò impercettibilmente la testa verso lui e disse: «Ma non sei poi così brutto. Come fanno adire che sei brutto? Lo dicono senza... senza riflettere». Ma più tardi disse, piano ma che lui sentisse sicuramente: «*Hieme et aestate, prope et procul, usque dum vivam...*¹ O grande e caro Iddio, fammi vedere per un attimo solo, nel bianco di quella nuvola, il profilo dell'uomo a cui lo dirò». Scattò tutta la testa verso di lui e disse: «Come comincerai la tua prossima lettera? Fulvia dannazione?» Lui aveva scosso la testa, fruscando i capelli contro la corteccia del ciliegio. Fulvia si affannò. «Vuoi dire che non ci sarà una prossima lettera?» «Semplicemente che non la comincerò Fulvia dannazione. Non temere, per le lettere. Mi rendo conto. Non possiamo più farne a meno. Io di scrivertele e tu di riceverle».

Era stata Fulvia a imporgli di scriverle, al termine del primo invito alla villa. L'aveva chiamato superché le traducesse i versi di *Deep Purple*². Penso si tratti del sole al tramonto, gli disse. Lui tradusse, dal disco al minimo dei giri. Lei gli diede sigarette e una tavoletta di quella cioccolata svizzera. Lo riaccompnò al cancello. «Potrò vederti, — domandò lui, — domattina, quando scenderai in Alba?»

«No, assolutamente no». «Ma ci vieni ogni mattina, — protestò, — e fai il giro di tutte le caffetterie».

«Assolutamente no. Tu ed io in città non siamo nel nostro centro». «E qui potrò tornare?» «Lo dovrai». «Quando?» «Fra una settimana esatta». Il futuro Milton brancolò di fronte all'enormità, all'invalicabilità di

tutto quel tempo. Ma lei, lei come aveva potuto stabilirlo con tanta leggerezza?

«Restiamo intesi fra una settimana esatta. Tu però nel frattempo mi scriverai». «Una lettera?» «Certouna lettera. Scrivimela di notte». «Sì, ma che lettera?» «Una lettera». E così Milton aveva fatto e al secondo appuntamento Fulvia gli disse che scriveva benissimo, «Sono... discreto».

«Meravigliosamente, ti dico. Sai che farò la prima volta che andrò a Torino? Comprerò un cofanetto per conservarci le tue lettere. Le conserverò tutte e mai nessuno le vedrà. Forse le mie nipoti, quando avranno questa mia età». E lui non poté dir niente, oppresso dall'ombra della terribile possibilità che le nipoti di Fulvia non fossero anche le sue. «La prossima lettera come la comincerai? — aveva proseguito lei. — Questa cominciava con Fulvia splendore. Davvero sono splendida?» «No, non sei splendida». «Ah, non lo sono?» «Sei tutto lo splendore». «Tu, tu tu, — fece lei, — tu hai una maniera di metter fuori le parole... Ad esempio, è stato come se sentissi pronunciare splendore per la prima volta». «Non è strano. Non c'era splendore prima di te». «Bugiardo! — mormorò lei dopo un attimo, — guarda che bel sole meraviglioso!» E alzatasi di scatto corse al margine del vialetto, di fronte al sole.

1. *Hieme... dum vivam*: il significato della frase latina è quello di una promessa d'amore: "d'inverno e d'estate, vicino e lontano, finché vivrò".

2. *Deep purple*: canzone di Nino Tempo e April Stevens molto famosa negli anni Trenta.

COMPRESIONE E ANALISI

1. Riassumi in non più di 7-8 righe il passo.
2. Come viene descritto il personaggio di Fulvia?
3. Qual è la sua condizione sociale? Quali informazioni hai usato per rispondere?
4. Come si relaziona la ragazza con Milton?
5. Che cosa prova Milton per lei?
6. Come vengono connotati dal punto di vista culturale i due giovani? Rispondi con riferimenti al testo.
7. Come definiresti il linguaggio di Fenoglio in questo passo? Motiva le tue considerazioni con citazioni dal passo.

INTERPRETAZIONE

L'amore è tra i temi ricorrenti nella tradizione letteraria. Come viene trattato nel passo? Quali modelli ti sembrano evocati? In relazione a questo argomento, quali voci conosciute nel corso dei tuoi studi ti hanno maggiormente colpito? Per quali ragioni? Illustra fornendo motivazioni della tua scelta.

Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo (Ambito storico)

Gino Strada, *La guerra piace a chi non la conosce* (Una persona alla volta, Feltrinelli, Milano, 2022)

Gino Strada (Sesto S. Giovanni 1948 - Rouen, 2021), medico, ha fondato l'organizzazione umanitaria *Emergency*. Il suo ultimo libro è uscito postumo.

La guerra è morti, e ancora di più feriti, quattro feriti per ogni morto, dicono le statistiche. I feriti sono il "lavoro incompiuto" della guerra, coloro che la guerra ha colpito ma non è riuscita a uccidere: esseri umani che soffrono, emanano dolore e disperazione. Li ho visti, uno dopo l'altro, migliaia, sfilare nelle sale operatorie. Guardarne le facce e i corpi sfigurati, vederli morire, curare un ferito dopo l'altro mi ha fatto capire che sono loro l'unico contenuto della guerra, lo stesso in tutti i conflitti. (...)

"La guerra piace a chi non la conosce", scrisse 500 anni fa l'umanista e filosofo Erasmo da Rotterdam. Per oltre trent'anni ho letto e ascoltato bugie sulla guerra. Che la motivazione — o più spesso la scusa — per una guerra fosse sconfiggere il terrorismo o rimuovere un dittatore, oppure portare libertà e democrazia, sempre me la trovavo davanti nella sua unica verità: le vittime. (...)

C'è stato, nel secolo più violento della storia umana, un mutamento della guerra e dei suoi effetti. I normali

cittadini sono diventati le vittime della guerra — il suo risultato concreto — molto più dei combattenti.

Il grande macello della Prima guerra mondiale è stato un disastro molto più ampio di quanto si sarebbe potuto immaginare al suo inizio. Una violenza inaudita. Settanta milioni di giovani furono mandati a massacrarsi al fronte, più di 10 milioni di loro non tornarono a casa. Per la prima volta vennero usate armi chimiche, prima sulle trincee nemiche, poi sulla popolazione. Circa 3 milioni di civili persero la vita per atti di guerra, altrettanti morirono di fame, di carestia, di epidemie.

Trenta anni dopo, alla fine della Seconda guerra mondiale, i morti furono tra i 60 e i 70 milioni. Quest'incertezza sulla vita o la morte di 10 milioni di persone è la misura del mattatoio che si consumò tra il '39 e il '45: così tanti morti da non riuscire neanche a contarli.

Gli uomini e le donne di quel tempo conobbero l'abisso dell'Olocausto e i bombardamenti aerei sulle città. Era l'*area bombing*, il bombardamento a tappeto di grandi aree urbane, Londra, Berlino, Dresda, Amburgo, Tokyo... Non esisteva più un bersaglio militare, un nemico da colpire: il nemico era la gente, che pagava un prezzo sempre più alto (...). E poi le bombe atomiche su Hiroshima e Nagasaki, che cambiarono la storia del mondo: l'uomo aveva creato la possibilità dell'autodistruzione.

COMPRESIONE E ANALISI

1. Quale tesi viene sostenuta dal fondatore di *Emergency*?
2. Quale giudizio sul Novecento viene emesso nel testo?
3. Quali immagini vengono associate alla guerra?
4. Esistono secondo quanto si ricava dal testo effetti indotti dalle guerre?
5. Quale funzione hanno i dati riportati da Gino Strada?

PRODUZIONE

Sulla base delle parole di Gino Strada, delle tue conoscenze e della cronaca dei nostri giorni, rifletti sulla barbarie della guerra e sui suoi effetti sulle popolazioni coinvolte nelle aree dei molti conflitti ancora oggi in corso.

Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo (Ambito scientifico)

Silvio Garattini, *La ricerca scientifica è un investimento* (da *Avvenire*, 14 maggio 2021) Silvio Garattini è Presidente dell'Istituto di ricerche farmacologiche Mario Negri Irccs.

I governi italiani, da anni, hanno sempre considerato la ricerca scientifica una spesa soggetta a continue "limature" anziché ritenerla un investimento essenziale per ottenere quella innovazione che rappresenta la base per la realizzazione di prodotti ad alto valore aggiunto indispensabili per il progresso economico di un Paese. Il risultato di questa politica è che nell'ambito delle nazioni europee ci troviamo sempre agli ultimi posti, considerando vari parametri.

Ad esempio, fatte le correzioni per la numerosità della popolazione, abbiamo circa il 50 per cento dei ricercatori rispetto alla media europea. Analogamente siamo molto in basso nel sostegno economico alla ricerca da parte pubblica, ma anche le industrie private spendono molto meno delle industrie europee. Il numero dei dottorati di ricerca è fra i più bassi d'Europa, mentre è molto elevato il numero dei nostri ricercatori che emigra all'estero ed è spesso in prima linea come abbiamo visto in questo triste periodo di contagi, ospedalizzazioni e morti da Sars-CoV-2.

Eppure i nostri ricercatori hanno una produzione scientifica che non è sostanzialmente diversa da quella dei loro colleghi esteri molto più considerati. Il problema è che per affrontare importanti problemi della ricerca di questi tempi non è sufficiente avere delle buone teste, occorre averne molte per formare quelle masse critiche dotate, oltre che di moderne tecnologie, anche dell'abitudine alla collaborazione. Se si considera che, in aggiunta alla miseria dei finanziamenti, esiste una burocrazia incapace di programmare, ma efficace nel rallentare la sperimentazione animale e clinica, il quadro è tutt'altro che entusiasmante. Chi resiste a fare ricerca in Italia deve essere veramente un appassionato! La nuova importante opportunità offerta dagli ingenti fondi del Next Generation Eu potrebbe rappresentare una condizione per cercare di recuperare il tempo perduto, ma

L'impressione è che il cambiamento di mentalità sia ancora molto lontano.

Una delle idee che sono circolate riguarda la possibilità di realizzare istituzioni di eccellenza. Molte voci si sono levate contro questa iniziativa. Non si può che essere d'accordo. Non abbiamo bisogno di cattedrali nel deserto, abbiamo bisogno di aumentare il livello medio perché è quello che conta per avere una ricerca efficace e per far sorgere gruppi di eccellenza. Dobbiamo intanto aumentare il numero di ricercatori che siano dotati di un minimo di risorse per poter lavorare. Dipenderà poi dalle loro capacità aggregare altri ricercatori. Ad esempio, nelle scienze della vita, quelle che hanno a che fare con la salute, con un miliardo di euro, dedotti 100 milioni di euro per attrezzature moderne, si possono realizzare 9 mila posti di lavoro da 100 mila euro per anno che possono servire per pagare uno stipendio decente e avere i fondi per poter iniziare a lavorare. Ovviamente se si vuole investire un miliardo in più all'anno per 5 anni possiamo arrivare ad avere 45 mila ricercatori in più degli attuali, avvicinandoci in questo senso a Francia, Germania e Regno Unito. Tuttavia non basta.

Occorre avere in aggiunta bandi di concorso su problemi di interesse nazionale o in collaborazione con altri Paesi che permettano di crescere al "sistema ricerca". Oggi in Italia, nei bandi di concorso per progetti di ricerca viene finanziato circa il 5 per cento dei progetti presentati, una miseria rispetto al 35 per cento della Germania, al 30 per cento dell'Olanda e al 50 per cento della Svizzera. È chiaro che in questo modo perdiamo la possibilità di finanziare molti buoni progetti sviluppati da Università, Consiglio nazionale delle ricerche e Fondazioni non-profit. Alcune aree di ricerca dovrebbero richiedere progetti presentati da più enti per aumentare le possibilità di utilizzare tecnologie diverse per lo stesso obiettivo.

Tutto ciò deve essere organizzato da un'Agenzia Italiana per la Ricerca Scientifica, sottratta alle regole della Amministrazione Pubblica, per poter essere snella, efficiente e indipendente dalla pressione dei partiti politici. In questo periodo di programmazione che è ancora preliminare e modificabile occorre un'azione collegiale da parte di tutti i ricercatori indipendentemente dall'ente di appartenenza, puntando alla necessità di avere una ricerca efficace per la salute e l'economia del nostro Paese. È un'occasione che non possiamo perdere per noi e per i giovani che aspirano a essere ricercatori.

COMPRESIONE E ANALISI

1. Quali criticità vengono individuate nel settore della ricerca italiana?
2. Quali requisiti sono necessari secondo chi scrive a un'equipe di ricercatori?
3. Quali interventi vengono evidenziati come necessari nell'ambito dei fondi resi disponibili dal Next Generation Eu?
4. Quale funzione hanno i dati riportati nel testo?
5. Che cosa viene auspicato per il mondo della ricerca italiana?

PRODUZIONE

Sulla base delle informazioni contenute nel testo, di tue eventuali conoscenze e alla luce della pandemia di Sars-CoV-2 discuti del ruolo della ricerca nel mondo contemporaneo.

Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo (Ambito tecnologico)

Massimo Gaggi, *Metaverso: la realtà virtuale pensata da Zuckerberg fa le prime «vittime»* (dal *Corriere della Sera*, 11 febbraio 2022)

Massimo Gaggi è editorialista e inviato del *Corriere della Sera*.

Nessuno sa ancora se e come si materializzerà questa sorta di reincarnazione di Internet [il Metaverso, *n.d.A*] nella quale la realtà fisica e quella digitale si intrecceranno in modo inestricabile dando vita a una nuova realtà virtuale nella quale ognuno di noi dovrebbe poter esistere quando e dove vuole. Una ubiquità che molti non riescono nemmeno a concepire. Difficile perfino parlarne, è una politica faticosa a capire. Così le attività che dovrebbero diventare parti costitutive del Metaverso continuano a svilupparsi senza alcun controllo. Fino ai pastori che, come D.J. Soto in Pennsylvania, costruiscono chiese virtuali.

Novità che non impressionano i tanti che non credono alla nascita di un mondo parallelo totalmente virtuale nel quale, come sostiene Zuckerberg, giocheremo, lavoreremo, faremo acquisti e coltiveremo le nostre relazioni

sociali, attraverso i nostri avatar. Questo scetticismo è più che giustificato: il fondatore di Facebook lancia la sfida del Metaverso per spostare l'attenzione dai gravi danni politiche sociali causati dalle sue reti sociali e perché la redditività delle sue aziende, basata sulla pubblicità, è crollata da quando la Apple ha dato agli utenti dei suoi iPhone la possibilità di bloccare la cessione dei loro dati personali alle imprese digitali: da qui la necessità, per Zuckerberg, di inventare un nuovo modello di business. Che non è detto funzioni.

Per Jaron Lanier, tecnologo e artista che di realtà virtuale se ne intende visto che è stato lui a condurre i primi esperimenti fin dagli anni Ottanta del Novecento, Zuckerberg sta vendendo un'illusione: «Non esiste alcun posto dove collocare tutti i sensori e i display digitali necessari» per un'immersione totale nella realtà digitale. Ma anche lui, che ora lavora per Microsoft, punta al Metaverso, sia pure in versione meno ambiziosa: fatta di realtà aumentata più che virtuale e concentrata sul lavoro, le riunioni aziendali, gli interventi medici e chirurgici.

Anche Scott Galloway, docente della New York University e guru della tecnologia, è convinto che Zuckerberg abbia imboccato un vicolo cieco: per Galloway il visore Oculus¹ non sarà mai popolare come un iPhone o le cuffie AirPods. E se anche il fondatore di Facebook avesse successo, si troverebbe contro tutti gli altri gruppi di *big tech*: «Se riuscisse davvero a controllare le nostre relazioni sociali e le interazioni con la politica diventerebbe un dio scientifico. E l'idea di un dio di nome Zuckerberg terrorizza tutti». Secondo l'accademico è più probabile che si formino aggregazioni dominate non da società di cui non ci fidiamo più come i social media ma da compagnie asettiche come quelle che gestiscono sistemi di pagamento (tipo PayPal) che, intrecciandosi con imprese del mondo dell'informazione e dei videogiochi, creano delle super app: piattaforme in grado di offrire all'utente una messe sterminata di servizi, anche in realtà aumentata² e virtuale, trattenendolo a lungo in una sorta di full immersion: la Cina ha già qualcosa di simile con WeChat che consente all'utente di pagare le bollette e trovare l'anima gemella, chiamare un taxi ed espletare le pratiche per un divorzio.

Anche se non vivremo in un mondo totalmente virtuale, Internet e le reti evolveranno. I social privi di regole hanno fatto disastri. Non studiare per tempo i nuovi mondi virtuali, non introdurre vincoli etici minimi, significa esporsi a patologie sociali — dal bullismo digitale alla difficoltà di trovare la propria identità e costruire rapporti interpersonali equilibrati in un mondo di avatar in continua trasformazione — molto più insidiose di quelle che abbiamo fin qui conosciuto nell'era del web.

1. Visore Oculus: dispositivi che forniscono la realtà virtuale a chi lo indossa.
2. Realtà aumentata: l'arricchimento della percezione sensoriale attraverso un supporto elettronico.

COMPRESIONE E ANALISI

1. Sulla base delle informazioni presenti nel testo fornisci una definizione di Metaverso.
2. Quali sono le reazioni più diffuse al Metaverso?
3. Quali secondo alcuni le motivazioni della sua "creazione"?
4. Quali nuovi orizzonti vengono prefigurati?
5. Da quali rischi mette in guardia l'autore dell'articolo?
6. Quale tesi puoi individuare nel testo?

PRODUZIONE

Sulla base di quanto emerge nel testo, delle tue conoscenze e della tua esperienza rifletti su come incida oggi nella vita di un ragazzo della tua età l'esistenza di realtà virtuali e parallele e su quali rischi essa possa comportare.

Tipologia C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Negli anni dell'adolescenza e della gioventù la Compagnia è l'istituzione più importante di tutte, l'unica che sembra dar senso alla vita. Stare insieme con gli amici è il più grande piacere, davanti al quale tutto il resto impallidisce.

«Il tempo che si trascorrevano lontano dagli amici pareva sempre tempo perduto», dice mio fratello. Andare a scuola, fare i compiti, erano attività in sé né belle né brutte, ma sgradite perché consumavano tempo; si sciupava

tempo perfino a mangiare alla tavola di casa. Appena possibile ci si precipitava “fuori”, ci si trovava con gli amici, e solo allora ci si sentiva contenti. Per questo verso nessun'altra esperienza successiva può mai essere altrettanto perfetta. Il mondo era quello, auto-sufficiente, pienamente appagato. Se si potesse restare sempre così, non si vorrebbe mai cambiare.

(Luigi Meneghello, *Libera nos a Malo*, Rizzoli, Milano, 2006)

PRODUZIONE

Sulla base della tua esperienza rifletti su come le modalità di aggregazione giovanile siano mutate rispetto al contesto delineato dallo scrittore Luigi Meneghello in relazione alla realtà della provincia italiana negli anni Trenta del Novecento.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Tipologia C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

In più, è a scuola, in mezzo agli altri, durante quelle ore infinite, che ci si sente soli, che ci si sente infelici e si pensa che sarà così per sempre. È a scuola che si va incontro alla prima volta dei fallimenti, è lì che ti puoi sentire l'ultimo al mondo, una sensazione da cui la casa ti protegge, e se invece ti sei sentito, a ragione ma più probabilmente a torto, l'ultimo al mondo, è in quel momento che hai capito di più di te stesso, e da quel te stesso non ti allontanerai più. A scuola, e non a casa, si sentono più nitidi i giorni di infelicità, di tristezza insensata. E tutto questo groviglio si scioglie in una sensazione più precisa, che si può sintetizzare in una sola parola: amarezza. E l'amarezza si può sentire in mezzo agli altri, o tornando a casa a testa bassa dopo essersi allontanati dagli altri. L'amarezza è la sintesi dei grovigli che quando si è ragazzi, non si saprà mai perché, sono in maggior numero rispetto alle euforie.

A scuola si sente, e si impara a riconoscere, e a capire, l'amarezza. E senza, come ci si potrà sedere davanti alla commissione, come si può diventare grandi, come si può entrare per davvero nel centro del mondo?

(Francesco Piccolo, *Tutte le prime volte perdute*, da *La Repubblica*, 20 febbraio 2021)

PRODUZIONE

Riflettendo sull'esperienza della didattica a distanza, lo scrittore Francesco Piccolo mette in luce le peculiarità della vita di scuola e l'importanza del “vissuto tra i banchi” per la maturazione della persona. In particolare, nel passo riportato, si concentra sull'amarezza, a parer suo, proprio a scuola si sente e si riconosce.

Sulla scorta di esperienze, letture e conoscenze personali, tratta dello stato d'animo di cui Piccolo sottolinea l'importanza, chiarendo anche perché sia *una sensazione da cui la casa ti protegge*.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Simulazione seconda prova scritta

La simulazione della seconda prova scritta è stata elaborata in sede di Consiglio di Classe, su proposta del docente titolare della disciplina oggetto della seconda prova, in accordo con quanto specificato dall'art. 20 dell'O.M. del 09/03/23. La classe V° B ha simulato la seconda prova di esame scritto, prova di Produzioni Vegetali in data 28/04/2023.

Il candidato svolga la prima parte della prova e risponda a due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

Parte prima

Nell'ambito di un'azienda agraria ove si vogliono applicare corrette tecniche di produzione, al fine di organizzare attività produttive eco-compatibili e di valorizzare gli aspetti qualitativi, l'impianto di un arboreto rappresenta un momento di fondamentale importanza con rilevanti ripercussioni sulla sua futura gestione.

Il candidato, facendo riferimento ad una coltura arborea di propria scelta, dopo aver descritto le caratteristiche pedoclimatiche della zona presa a riferimento, tratti delle problematiche inerenti l'impianto, dalla scelta varietale all'individuazione dei sestri e dei materiali più idonei ad una gestione meccanizzata degli interventi colturali. Si approfondiscano, in corretta successione, gli stadi fenologici del ciclo annuale della coltivazione presa in esame

Parte Seconda

1. La potatura di allevamento e di produzione: principi fisiologici e obiettivi.
2. Il contenimento delle erbe infestanti alla luce di una produzione ecocompatibile anche in riferimento a eventuali esperienze operative del candidato.
3. Con riferimento alla specie prescelta, motivare la scelta del portainnesto individuato in relazione alle caratteristiche pedoclimatiche della zona.
4. Modalità e criteri per impostare una difesa fitosanitaria corretta nell'arboreto preso a riferimento.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e di calcolatrici non programmabili.

Non è consentito l'uso di manuali tecnici e/o prontuari e altri dispositivi elettronici.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

La simulazione del colloquio, che si è svolta in data 05/05/2023 è stata articolata secondo le indicazioni date dall'art. 22 dell'O.M. del 09/03/23.

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

CLASSE 5 SEZ. B

Prof. VENUTI ANGELO – VARRICA GIUSEPPE

Disciplina PRODUZIONI VEGETALI

Analisi della situazione finale della classe

1.1 Evoluzione della classe - Distribuzione degli allievi per voto									
	Voto≤3	voto=4	Voto=5	Voto=6	Voto=7	Voto=8	Voto=9	Voto=10	media
Risultati primo trimestre				4	7	2			

1.2 comportamenti abituali

(assiduità della frequenza delle lezioni, puntualità, rispetto dei regolamenti, ordine e pertinenza degli interventi durante le lezioni, ...) La classe ha avuto durante tutto l'anno una frequenza pressochè regolare. Ha frequentato con regolarità le lezioni, ma non sempre ha rispettato gli orari. Ha avuto rispetto dei regolamenti d'istituto. L'osservanza delle norme relative alla vita scolastica non è stata sempre regolare. Sporadici richiami verbali nell'arco del periodo.

1.3 atteggiamenti nei confronti degli impegni della vita scolastica

(puntualità nelle consegne, partecipazione alle attività scolastiche in presenza, risposta alle indicazioni metodologiche, ...) La classe è stata per la maggior parte puntuale nelle consegne e ha avuto un atteggiamento corretto partecipando attivamente alle lezioni.

1.4 dinamiche relazionali

(rapporti interpersonali, rispetto degli altri, disponibilità alla collaborazione, ...)

Il comportamento degli alunni nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola è stato sostanzialmente corretto.

2. PROGRAMMA SVOLTO:

- 1) Morfologia e fisiologia della pianta arborea
- 2) Innesti e potature
- 3) Impianto di un frutteto, irrigazione e concimazione
- 4) La vite
- 5) L'olivo
- 6) Gli agrumi

3. Metodi

- Lezione frontale;
- Problem solving

Materiali e strumenti.

- Libro di testo
- riviste specializzate,
- ricerche su internet.

Verifiche

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

- X verifiche orali
- prove strutturate (domande vero/falso, completamenti, corrispondenze, test a risposta multipla);
- prove semi-strutturate (quesiti a risposta breve, esercizi applicativi e risoluzione di semplici problemi)
- X prove a risposta aperta

4.Valutazione

4.1 Nelle verifiche scritte/pratiche si è tenuto conto:

- del livello di conoscenze raggiunto;
- X del livello delle abilità raggiunto
- del livello delle competenze raggiunto

4.2 Nelle verifiche orali si è tenuto conto:

- delle conoscenze acquisite;
- X delle abilità espositive acquisite;
- del livello delle competenze nell'uso del linguaggio specifico

4.3 Così come stabilito in sede di Dipartimento, gli standard minimi di valutazione per la disciplina presi in considerazione sono stati i seguenti:

- X conoscenza ed applicazione dei contenuti minimi
- linguaggio semplice ma corretto

4. Nel processo di valutazione e finale, per ogni alunno si terrà conto delle indicazioni delle rubriche di valutazione degli apprendimenti e della condotta presenti nel PTOF 2022-25 elaborate dal Collegio Docenti, nella seduta del 26/10/2022.

Messina, 10 maggio 2023

I docenti

Angelo Venuti – Giuseppe Varrica

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

Prof./Prof. ssa L.BARBERA

Disciplina EDUCAZIONE CIVICA

Analisi della situazione finale della classe

1.1 Evoluzione della classe - Distribuzione degli allievi per voto									
	Voto≤3	voto=4	Voto=5	Voto=6	Voto= 7	Voto=8	Voto=9	Voto=10	media
Risultati primo quadrimestre									

1.2 comportamenti abituali

(assiduità della frequenza delle lezioni, in presenza e in DaD, puntualità, rispetto dei regolamenti, ordine e pertinenza degli interventi durante le lezioni, ...)

Gli alunni di V B hanno partecipato al dialogo educativo, la loro frequenza è stata costante, anche se non tutti sono stati puntuali ed partecipativi alle proposte didattiche.

Nelle ore dedicate a questa disciplina, si è dovuto sollecitare l'attenzione ad essa.

In quest'anno scolastico, le tematiche programmate sono state travolte dall'attualità e dagli eventi geopolitici; a questi si è prestato particolare attenzione, per una loro precisa richiesta e per una loro legittima curiosità ed una adeguata informazione.

Nella loro produttività non sono stati sempre puntuali, per svariati motivi, un po' per carattere ed indolenza, un po' per le difficoltà di organizzazione apprendimento: La maggior parte di loro necessitava di continue sollecitazioni, per non alienarsi dai doveri quotidiani e dalla scuola in genere, La classe presenta elementi di spicco, abbastanza autonomi e preparati, che hanno dimostrato nel corso di questi anni, serietà e impegno, altri sono stati attentamente sollecitati, per tirar fuori le loro potenzialità, tutti comunque si sono sforzati, soprattutto in quest'ultimo anno di voler affrontare con serietà e dignità la prova finale

1.3 atteggiamenti nei confronti degli impegni della vita scolastica

La partecipazione a questa disciplina è stata via via crescente. Nell'ultimo periodo di scuola, hanno cercato di migliorare l'impegno e la partecipazione per via del senso di responsabilità e del timore della prova futura.

Non tutti gli argomenti sono stati interessanti per tutti, ma si sono sforzati di seguire, nonostante l'iter didattico approssimativo, non regolare, oserei occasionale e difficoltoso per la mancanza di una tabella di marcia come nelle materie canoniche.

Nelle tematiche, spesso proposte da loro, si sono lasciati coinvolgere e ciascuno ha prodotto secondo la propria puntualità e capacità

1.4 dinamiche relazionali

(rapporti interpersonali, rispetto degli altri, disponibilità alla collaborazione, ...)

Sicuramente, nel tempo , crescendo , il loro rapporto è migliorato e si è consolidato, certo esiste qualche alunno , che per problemi caratteriali sembra “appartato” nel contesto, ma ho notato che i ragazzi hanno maturato la cosiddetta accettazione e creato dinamiche relazionali positive, La collaborazione non è mai mancata, ed stata proficua: E’ una classe unita, anche se non particolarmente affiatata, ma nel corso degli anni, nel cammino di crescita che hanno avuto sicuramente hanno migliorato, ciascuno, la loro personalità e sensibilità e imparato a convivere con loro e con gli altri

2. PROGRAMMA SVOLTO:

1. I tre poteri dello Stato
2. L’U.E e i Trattati
3. La cittadinanza digitale
4. L’ ONU
5. I conflitti recenti

3. Metodi

(vedi programmazione didattica iniziale e riprogrammazione)

1. Lezione dialogica
2. Frontale
3. Dibattito

Materiali e strumenti.

(vedi programmazione didattica iniziale e riprogrammazione)

1. Dispense
2. Slides
3. Internet

Verifiche

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

X verifiche orali

X prove strutturate (domande vero/falso, completamenti, corrispondenze, test a risposta multipla);

Valutazione

4.1 Nelle verifiche scritte/pratiche si è tenuto conto:

del livello di conoscenze raggiunto;

del livello delle abilità raggiunto

del livello delle competenze raggiunto

altro.....

4.2 Nelle verifiche orali si è tenuto conto:

X delle conoscenze acquisite;

X delle abilità espositive acquisite;

4.3 Così come stabilito in sede di Dipartimento, gli **standard minimi di valutazione** per la disciplina presi in considerazione sono stati i seguenti:

X conoscenza ed applicazione dei contenuti minimi

X linguaggio semplice ma corretto

4.4 Nel processo di valutazione e finale, per ogni alunno si terrà conto delle indicazioni delle rubriche di

valutazione degli apprendimenti e della condotta presenti nel PTOF 2022-25 elaborate dal Collegio Docenti,

nella seduta del 26/10/2022.

*Messina,
15 maggio 2023*

*Il docente
L. BARBERA*

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
ANNO SCOLASTICO 2022/2023
CLASSE V SEZ. B
INDIRIZZO Produzioni e Trasformazioni

Prof. ssa Prestipino Elisa
Disciplina Lingua e Cultura Inglese

1. Analisi della situazione iniziale della classe

1.1 Evoluzione della classe - Distribuzione degli allievi per voto									
	Voto ≤ 3	voto=4	Voto= 5	Voto= 6	Voto= 7	Voto= 8	Voto= 9	Voto=10	media
Risultati primo trimestre			1	5	3	4			

1.2 Comportamenti abituali

(assiduità della frequenza delle lezioni, puntualità, rispetto dei regolamenti, ordine e pertinenza degli interventi durante le lezioni, ...)

Gli studenti frequentano le lezioni regolarmente, pochi si distinguono per l'assiduità. Sono generalmente abbastanza puntuali e rispettano i regolamenti. Gli interventi durante le lezioni sono molto sporadici per quello che riguarda l'aspetto didattico della vita scolastica, ma abbastanza ordinati e pertinenti riguardo le dinamiche relazionali.

1.3 Atteggiamenti nei confronti degli impegni della vita scolastica

(puntualità nelle consegne, partecipazione alle attività scolastiche in presenza, risposta alle indicazioni metodologiche, ...)

Gli studenti svolgono regolarmente le verifiche formali fissate dall'insegnante, ma la maggior parte di loro trascura le attività assegnate individuali e/o di gruppo che non siano lettura e traduzione di testi, verso le quali esiste comunque una certa propensione spontanea. La metodologia suggerita per lo studio (uso di riassunti, mappe concettuali, ecc) risulta bene accettata ad un gruppetto che solitamente rispetta le consegne e gli impegni per le verifiche orali.

1.4 Dinamiche relazionali

(rapporti interpersonali, rispetto degli altri, disponibilità alla collaborazione, ...)

I rapporti interpersonali sono improntati al reciproco rispetto e caratterizzati da una accettabile collaborazione. Il rapporto con l'insegnante è corretto ma formale, generalmente il dialogo è limitato agli aspetti della vita scolastica o ai problemi di salute che occasionalmente si presentano. La vita personale e familiare rimane fuori dal contesto della vita di classe; pochi studenti sono aperti alla discussione spontanea e amano parlare delle loro attività sportive e hobbies.

2. PROGRAMMA SVOLTO:

(dal libro di testo Smart farming, Reda ed di Bianco-Gentile-Jenkins)

MOD. WINES

Prima parte

1. What is terroir pp 202-203
2. Italy: a great wine producer pp 206-207
3. Types of grapes p 208
4. Grape hybrids and breeding p 209

Seconda parte

5. Types of dangerous vine pests p 211-220 (lo studente è stato invitato a sceglierne due)
6. Seasons p 222
7. Pruning grapevines step by step 224
8. Grafting p 226

Terza parte

9. Harvesting p 227
10. Equipment p 298

11. Fermentation p 299
12. Ageing process p 300
13. Wine production p 301-302

MOD. OIL

1. Olive tree growth and oil making p 194
2. Other vegetable oils p 195-196
3. The olive fly p 199
4. Olive oil: quality and benefits pp 293-294
5. Oil processing p 296

MOD. MILK AND DAIRY PRODUCTS

- how butter is made today (su fotocopia)
- butter and a healthy body (su fotocopia)
- Milk (su fotocopia)
- the most complete food at any age
- milk products
- liquid milk

EDUCAZIONE CIVICA

Gender equality – the fight for women’s rights (su fotocopia)

2.1 ARGOMENTI DEL PROGRAMMA NON SVOLTI:

Alla data del 13 maggio non risultano ancora svolti i seguenti argomenti relativi al modulo ‘Milk and dairy products’:

- Cheese p 285
- Parmigiano Reggiano Cheese pp 287-288
- Parmisan cheese (su fotocopia)
- Mozzarella p 289
- Butter p 291

Gli argomenti del modulo sono stati principalmente presentati su fotocopia, gli aspetti sopra indicati sono da approfondire sul libro di testo in adozione (‘Smart Farming’).

2.2 Metodi

- lezione frontale
- attività individuali o con ‘intera classe
- Presentazione dell’argomento con gradualità seguendo queste fasi:
- introduzione orale sollecitando gli alunni a riflettere e a riferire in inglese ma anche in lingua italiana le conoscenze che hanno sull’argomento
- presentazione di mappe concettuali sull’argomento
- presentazione di diapositive
- lettura dell’argomento sul libro di testo con eventuale traduzione
- comprensione ed esposizione guidata e libera del testo

2.3 Materiali e strumenti

- libro di testo
- quaderno
- fotocopie
- computer e rete (per le presentazioni di diapositive)

2.4 Verifiche

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

- verifiche orali;
- prove strutturate cartacee (domande vero/falso, test a risposta multipla);
- prove semi-strutturate cartacee (quesiti a risposta breve, composizione di brevi paragrafi)

3. VALUTAZIONE

3.1 Nelle verifiche scritte si è tenuto conto:

- del livello di conoscenze raggiunto;
- del livello delle abilità raggiunto;
- del livello delle competenze raggiunto

3.2 Nelle verifiche orali si è tenuto conto:

- delle conoscenze acquisite;
- delle abilità espositive acquisite;
- del livello delle competenze nell'uso del linguaggio specifico

3.3 Così come stabilito in sede di Dipartimento, gli standard minimi di valutazione per la disciplina presi in considerazione sono stati i seguenti:

- conoscenza ed applicazione dei contenuti minimi;
- linguaggio semplice ma corretto

3.4 Nel processo di valutazione e finale, per ogni alunno si terrà conto delle indicazioni delle rubriche di valutazione degli apprendimenti e della condotta presenti nel PTOF 2022-25 elaborate dal Collegio Docenti, nella seduta del 26/10/2022.

Messina, 11.05.2023

Il docente

Elisa Prestipino

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

CLASSE 5^AB
PROF. SSA MICELI ANNA MARIA
DISCIPLINA MATEMATICA

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE

1.1 EVOLUZIONE DELLA CLASSE - DISTRIBUZIONE DEGLI ALLIEVI PER VOTO									
	VOT O≤3	VOT O=4	VOT O=5	VOT O=6	VOT O=7	VOT O=8	VOT O=9	VOTO =10	MEDI A
RISULTATI PRIMO TRIMESTRE			3	6	1	3			6,3

1.2 comportamenti abituali

La classe, in genere, si è dimostrata rispettosa dei regolamenti. La frequenza è stata generalmente costante. Quasi tutti gli allievi hanno mostrato un interesse al dialogo didattico con una partecipazione attiva contribuendo, attraverso interventi pertinenti e propositivi, ad arricchire gli argomenti proposti. Alcuni hanno cercato di colmare le lacune pregresse, raggiungendo un profitto globalmente adeguato. I rapporti interpersonali tra gli allievi sono stati sempre positivi e ciò ha consentito la formazione di un gruppo classe coeso e collaborativo.

1.3 atteggiamenti nei confronti degli impegni della vita scolastica

La classe si è mostrata sempre disponibile alla partecipazione alle attività extrascolastiche, mostrando un atteggiamento interessato e collaborativo. Nel terzo e quarto anno scolastico la classe ha partecipato al laboratorio PLS (Progetto Lauree Scientifiche): "Statistica descrittiva" e "Calcolo delle probabilità". Un congruo numero di allievi ha risposto positivamente a tutte le attività proposte ed ha interagito consapevolmente proponendo ipotesi risolutive e chiedendo chiarimenti ed approfondimenti. Molte ore sono state dedicate al recupero. Tutto ciò ha comportato ripetizioni ed integrazioni in itinere nella normale didattica in presenza. Risultano acquisiti i concetti essenziali della disciplina, necessari per un sereno prosieguo. L'utilizzo del modello matematico, sia nel settore professionale che in quello della vita quotidiana, ha trovato adeguata risposta solo fra allievi dotati di buone capacità logico-intuitive e di una preparazione di base soddisfacente. Ciò ha permesso loro di conferire vivacità agli interventi formativi, implementati nell'ambito della strategia didattica, attraverso la formulazione di quesiti pertinenti e proponendo possibili soluzioni.

1.4 dinamiche relazionali

I rapporti tra insegnante-allievo ed allievo-allievo si sono mostrati generalmente sereni e corretti. Il gruppo di allievi dotato di buone competenze si è reso sempre disponibile a dare supporto ai compagni.

Nel corso dei cinque anni di vita scolastica trascorsi con i ragazzi e i colleghi di sostegno di questa classe, abbiamo tutti avuto modo di stabilire un rapporto interpersonale di rispetto e capacità di ascolto.

2. PROGRAMMA SVOLTO:

Modulo	Unità Didattiche	Contenuti
CALCOLO DIFFERENZIALE	Richiami- Funzioni Continue	<ol style="list-style-type: none"> 1. Funzioni continue in un punto 2. Funzioni composte 3. Funzioni Inverse 4. Campo di definizione 5. Studio del segno di una funzione 6. Punti di discontinuità 7. Studio approssimato del grafico di una funzione. 8. Asintoti
	Derivate di una funzione ad una variabile	<ol style="list-style-type: none"> 1. Definizione di Rapporto Incrementale e suo significato geometrico 2. Definizione di derivata e suo significato geometrico 3. Derivate di funzioni elementari 4. Derivate di una somma, prodotto e quoziente e loro dimostrazione 5. Derivata composta 6. Derivata di ordine superiore.
	Teoremi fondamentali del calcolo differenziale	<ol style="list-style-type: none"> 1. Teorema di Rolle (solo enunciato) e suo significato geometrico 2. Teorema di Lagrange (solo enunciato) e suo significato geometrico 3. Teorema di de l'Hôpital (solo enunciato) e risoluzione di forme indeterminate 4. Teorema di Cauchy (solo enunciato)
	Studio del grafico di una funzione	<ol style="list-style-type: none"> 1. Funzioni crescenti e decrescenti 2. Massimi e minimi assoluti e relativi 3. Concavità e convessità 4. Punti di flesso a tangente orizzontale e verticali 5. Punti angolosi, e cuspidi 6. Studio del grafico di una funzione
CALCOLO INTEGRALE	Integrali: argomenti previsti da completare.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Le proprietà degli integrali 2. Indefiniti (definizioni e proprietà) 3. Integrali indefiniti immediati 4. L'integrazione per scomposizione 5. Definizione di integrale definito 6. L'integrale definito e le sue proprietà

2.1. Metodi

Didattica laboratoriale - Lavoro di gruppo - Problem Solving - Lezione frontale limitata alla sistematizzazione degli argomenti - Dialogo costruttivo e cooperativo con gli allievi (didattica della matematica per problemi, con attenzione alla ricerca ed alla scoperta) - Attività di ricerca anche con l'utilizzo di Internet

2.2 Materiali e strumenti.

Libro di testo: "Tecniche matematiche" - Lorena NOBILI, Sonia TREZZI, con il coordinamento di Marzia RE Fraschini - ISTITUTO ITALIANO EDIZIONI ATLAS.

Fotocopie. Appunti a cura dell'insegnante.

Oggetti didattici reperibili nella rete.

Laboratorio di informatica.

Appunti a cura del docente.

Canali didattici su Youtube.

2.3 Verifiche

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

verifiche orali

prove strutturate (domande vero/falso, completamenti, corrispondenze, test a risposta multipla);

prove semi-strutturate (quesiti a risposta breve, esercizi applicativi e risoluzione di semplici problemi)

prove a risposta aperta.

3 VALUTAZIONI:

3.1 Nelle verifiche scritte/pratiche si è tenuto conto:

del livello di conoscenze raggiunto;

del livello delle abilità raggiunto del livello delle competenze raggiunto

altro.....

3.2 Nelle verifiche orali si è tenuto conto:

delle conoscenze acquisite; delle abilità espositive acquisite;

del livello delle competenze nell'uso del linguaggio specifico

altro.....

3.3 Così come stabilito in sede di Dipartimento, gli standard minimi di valutazione per la disciplina presi in considerazione sono stati i seguenti:

conoscenza ed applicazione dei contenuti minimi

linguaggio semplice ma corretto

altro.....

3.4 Nel processo di valutazione, per ogni alunno si è tenuto conto delle indicazioni delle rubriche di valutazione degli apprendimenti e della condotta presenti nel PTOF 2022-2025 elaborate dal collegio docenti nella seduta del 26/10/2022.

Il docente Prof.ssa Anna Maria Miceli

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
ANNO SCOLASTICO 2022/2023
CLASSE 5 SEZ. B
INDIRIZZO PRODUZIONE E TRASFORMAZIONE
PROF.: RAO ROSA – GALLETTA SALVATORE
DISCIPLINA PRODUZIONI ANIMALI

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE INIZIALE DELLA CLASSE

1.1 Evoluzione della classe - Distribuzione degli allievi per voto									
	Voto≤3	voto=4	Voto=5	Voto=6	Voto=7	Voto=8	Voto=9	Voto=10	media
Risultati dei prerequisiti (Vedi programmazione disciplinare)			4	7	2				5,85
Risultati primo trimestre				5	6	2			6,77

1.2 Comportamenti abituali

(assiduità della frequenza delle lezioni, puntualità, rispetto dei regolamenti, ordine e pertinenza degli interventi durante le lezioni, ...)

La classe, durante l'intero anno scolastico, ha manifestato una frequenza non sempre regolare. Non sempre sono stati rispettati gli orari di ingresso. Il rispetto delle norme è stato accurato. Il Comportamento della classe risulta educato e durante le lezioni gli interventi sono stati pertinenti.

1.3 Atteggiamenti nei confronti degli impegni della vita scolastica

(puntualità nelle consegne, partecipazione alle attività scolastiche in presenza, risposta alle indicazioni metodologiche, ...)

L'attenzione e la partecipazione sono state globalmente costanti e l'atteggiamento non è sempre stato collaborativo. Si riescono a svolgere le lezioni in maniera adeguata anche se l'adempimento delle consegne non è stato sempre da tutti rispettato in maniera puntuale. Alcuni alunni hanno acquisito un buon metodo di studio, attenendosi a tutte le indicazioni metodologiche dell'insegnante. Un secondo gruppo di alunni, dopo il primo trimestre, ha mostrato maggiore impegno cercando di migliorare il profitto.

1.4 Dinamiche relazionali

(rapporti interpersonali, rispetto degli altri, disponibilità alla collaborazione, ...)

I rapporti interpersonali sono positivi e l'ambiente emotivo è favorevole all'apprendimento. Gli alunni si sono mostrati rispettosi gli uni degli altri anche se talvolta è venuta a mancare la proficua collaborazione. Il rapporto con i docenti è stato abbastanza costruttivo.

2. PROGRAMMA SVOLTO:

Tutto il programma è stato svolto regolarmente, fatta eccezione dell'ultimo modulo, dove sono state date delle brevi definizioni sulla carne e sulla qualità della stessa.

Argomenti trattati:

Latte e bovine da latte – Latte, composizione chimica e valore nutritivo, destinazione, uso e trasformazione (Pastorizzazione, sterilizzazione, refrigerazione). Principali razze allevate (Frisona Italiana, Bruna Italiana, Pezzata Rossa Italiana).

Riproduzione – Pubertà, Ciclo sessuale, Inseminazione e Fecondazione, Embryo-transfer, Diagnosi di Gravidanza, Turbe riproduttive, Gravidanza e Parto.

Lattazione – Sintesi del Latte, Mungitura, Valore Igienico e Sanitario del latte (Carica Batterica e Cellule Somatiche), Curva di Lattazione, Mastite.

Alimentazione – Fabbisogni nutritivi, efficienza produttiva (rapporto foraggi/concentrati), ingestione, Dieta Unifeed.

Errori alimentari nelle vacche da latte (Collasso puerperale, Dislocazione dell'abomaso, Chetosi, Acidosi).

Malattie Infettive (Brucellosi, Tubercolosi, Leucosi, Afta epizootica).

Ed. Civica: Il trattamento dei reflui degli allevamenti intensivi causa di inquinamento delle acque di falda, l'uso degli antibiotici (vietati) negli allevamenti e loro conseguenze (obiettivi 9,12 e 14 di Agenda 2030).

Cenni su: Bovini da carne, vitelli a carne bianca, fasi della macellazione, resa al macello, tagli di carne e classificazione della carne secondo la sigla Europ.

2.1 ARGOMENTI DEL PROGRAMMA NON SVOLTI:

–

2.2 Metodi

Lezioni Frontali
Cooperative Learning

2.3 Materiali e strumenti

Libro di testo: Tecniche di Produzioni Animali – Bittante, G. Andrighetto, I. Ramanzin M. – Ed. Liviana.
Strumenti digitali

2.4 Verifiche

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

- verifiche orali;
- prove strutturate cartacee o/e moduli Google, (domande vero/falso, completamenti, corrispondenze, test a risposta multipla);
- prove semi-strutturate cartacee o/e moduli Google, (quesiti a risposta breve, esercizi applicativi e risoluzione di semplici problemi);
- prove a risposta aperta cartacee o/e moduli Google;
- altro.....

3. VALUTAZIONE

3.1 Nelle **verifiche scritte/pratiche** si è tenuto conto:

- del livello di conoscenze raggiunto;
- del livello delle abilità raggiunto;
- del livello delle competenze raggiunto;
- altro.....

3.2 Nelle **verifiche orali** si è tenuto conto:

- delle conoscenze acquisite;
- delle abilità espositive acquisite;
- del livello delle competenze nell'uso del linguaggio specifico;
- altro.....

3.3 Così come stabilito in sede di Dipartimento, gli **standard minimi di valutazione** per la disciplina presi in considerazione sono stati i seguenti:

- conoscenza ed applicazione dei contenuti minimi;
- linguaggio semplice ma corretto;
- altro.....

3.4 Nel processo di valutazione e finale, per ogni alunno si terrà conto delle indicazioni delle rubriche di valutazione degli apprendimenti e della condotta presenti nel PTOF 2022-25 elaborate dal Collegio Docenti, nella seduta del 26/10/2022.

Messina, 10 maggio 2023

I docenti

Prof. ssa RAO Rosa – Prof. Galletta Salvatore

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

ANNO SCOLASTICO 2022/23

Prof.ssa RACHELE CIANCIABELLA

Disciplina STORIA

Classe V B

1.1 Evoluzione della classe - Distribuzione degli allievi per voto									
	Voto≤3	voto=4	Voto=5	Voto=6	Voto=7	Voto=8	Voto=9	Voto=10	media
Risultati primo trimestre				5	4	2		2	

Analisi della situazione finale della classe

1.2 Comportamenti abituali.

La classe 5B è una classe composta da 13 alunni, fra cui due alunni seguiti dall'insegnante di sostegno per 18 ore settimanali, uno con programmazione differenziata ed uno per obiettivi minimi, poi ci sono altri due alunni seguiti dall'insegnante per 9 ore settimanali con programmazione per obiettivi minimi. La classe sin dall'inizio dell'anno si è sempre dimostrata una classe rispettosa delle regole e con alcuni alunni di spicco che hanno sempre studiato con impegno e buona volontà, tuttavia quest'anno nella valutazione generale della classe si è notato un calo del livello di attenzione da parte della maggior parte di essi, ed una evidente svogliatezza rispetto agli anni precedenti, motivo per cui c'è stato un rallentamento dello svolgimento degli argomenti rispetto alla programmazione iniziale.

1.3 Atteggiamenti nei confronti degli impegni della vita scolastica

Alcuni alunni hanno mantenuto una buona partecipazione, rispettando gli orari, le consegne a casa e tutte le attività proposte, acquisendo un buon metodo di studio e attenendosi a tutte le indicazioni metodologiche dell'insegnante; altri alunni più indietro nel conseguimento degli obiettivi formativi, pur avendo dimostrato un lieve miglioramento rispetto al trimestre, hanno raggiunto appena gli obiettivi minimi proposti, per cui la maggior parte della classe si è mantenuta su un livello sufficiente.

1.4 Dinamiche relazionali

Dal punto di vista relazionale, la classe ha sempre mantenuto buoni rapporti sia con i docenti che con i compagni, si distingue però un gruppo più esiguo sempre rispettoso anche degli orari scolastici, delle consegne e della partecipazione a tutte le attività proposte, sempre presenti e disponibili al dialogo educativo; mentre un'altra parte della classe si è dimostrata più lenta e restia nel partecipare sia alle attività scolastiche che extrascolastiche, bisognosi di stimoli e poco rispettosi anche degli orari e delle consegne per casa.

2. PROGRAMMA SVOLTO:

I problemi dell'Italia post unitaria

L'età giolittiana

La seconda industrializzazione in Italia

L'Europa alla vigilia della Prima guerra mondiale:

nazionalismo, imperialismo, le alleanze e la posizione dell'Italia

La Prima guerra mondiale

La Rivoluzione russa

Il Dopoguerra

Una pace instabile

I Regimi Totalitari

Il Fascismo

Il Nazismo

Lo Stalinismo

Crisi degli equilibri nazionali

La Seconda guerra mondiale

La Resistenza

La Guerra fredda

2.1 Metodi

Lezione frontale

Lezione partecipata

Centralità del testo

Potenziamento e/o recupero a piccoli gruppi

2.2 Materiali e strumenti.

Libri di Testo, appunti delle lezioni, audiovisivi, mappe concettuali, presentazioni in Power point, materiale video disponibile in rete, piattaforma G-Suite, videoconferenze su Google Meet, classe virtuale Google Classroom, e-mail, WhatsApp, Registro elettronico

3. VERIFICHE

Per quanto riguarda le verifiche sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

X verifiche orali (in presenza ed in modalità video-conferenza)

- X prove semi-strutturate
- X prove a risposta aperta
- X tipologie della prima prova scritta dell'Esame di Stato

4. VALUTAZIONE

4.1 Nelle verifiche scritte/pratiche si è tenuto conto:

- X del livello di conoscenze raggiunto;
- X del livello delle abilità raggiunto
- X del livello delle competenze raggiunto

4.2 Nelle verifiche orali si è tenuto conto:

- X delle conoscenze acquisite;
- X delle abilità espositive acquisite;
- X del livello delle competenze nell'uso del linguaggio specifico

4.3 Così come stabilito in sede di Dipartimento, gli standard minimi di valutazione per la disciplina presi in considerazione sono stati i seguenti:

- X conoscenza ed applicazione dei contenuti minimi
- X linguaggio semplice ma corretto

4.4 Nel processo di valutazione e finale, per ogni alunno si terrà conto delle indicazioni di valutazione degli apprendimenti e della condotta presenti nel PTOF 2022/2023 elaborate dal Collegio Docenti, nella seduta del 26/10/2022.

Il docente

Messina, 10/05/2023

Prof.ssa Rachele Cianciabella

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

ANNO SCOLASTICO 2022/23

Prof.ssa RACHELE CIANCIABELLA

Disciplina ITALIANO

Classe V B

1.1 Evoluzione della classe - Distribuzione degli allievi per voto									
	Voto≤3	voto=4	Voto=5	Voto=6	Voto=7	Voto=8	Voto=9	Voto=10	media
Risultati primo trimestre				7	2	2		2	

Analisi della situazione finale della classe

1.2 Comportamenti abituali

La classe 5B è una classe composta da 13 alunni, fra cui due alunni seguiti dall'insegnante di sostegno per 18 ore settimanali uno con programmazione differenziata ed uno per obiettivi minimi, poi ci sono altri due alunni seguiti dall'insegnante per 9 ore settimanali con programmazione per obiettivi minimi. La classe sin dall'inizio dell'anno si è sempre dimostrata una classe rispettosa delle regole e con alcuni alunni di spicco che hanno sempre studiato con impegno e buona volontà, tuttavia quest'anno nella valutazione generale della classe si è notato un calo del livello di attenzione da parte della maggior parte di essi, ed una evidente svogliatezza rispetto agli anni precedenti, motivo per cui c'è stato un rallentamento dello svolgimento degli argomenti rispetto alla programmazione iniziale.

1.3 Atteggiamenti nei confronti degli impegni della vita scolastica

Alcuni alunni hanno mantenuto una buona partecipazione, rispettando gli orari, le consegne a casa e tutte le attività proposte, acquisendo un buon metodo di studio e attenendosi a tutte le indicazioni metodologiche dell'insegnante; altri alunni più indietro nel conseguimento degli obiettivi formativi, pur avendo dimostrato un lieve miglioramento rispetto al trimestre, hanno raggiunto appena gli obiettivi minimi proposti, per cui la maggior parte della classe si è mantenuta su un livello sufficiente.

1.4 Dinamiche relazionali

Dal punto di vista relazionale, la classe ha sempre mantenuto buoni rapporti sia con i docenti che con i compagni, si distingue però un gruppo più esiguo sempre rispettoso anche degli orari scolastici, delle consegne e della partecipazione a tutte le attività proposte, sempre presenti e disponibili al dialogo educativo; mentre un'altra parte della classe si è dimostrata più lenta e restia nel partecipare sia alle attività scolastiche che extrascolastiche, bisognosi di stimoli e poco rispettosi anche degli orari e delle consegne per casa.

Analisi del testo poetico e del testo narrativo, testo argomentativo

2. PROGRAMMA SVOLTO:

Caratteri generali del Romanticismo

Giacomo Leopardi

- La teoria del piacere e il pessimismo
- Lo Zibaldone
- I Canti: "L'Infinito"; "A Silvia".

La scapigliatura: temi e motivi della vita scapigliata

Naturalismo e Verismo

Giovanni Verga

- Il pensiero e la poetica
- Le opere principali: le novelle; "Il ciclo dei vinti": "I Malavoglia", "La morte di Gesualdo", cap 5,
- Lettura e analisi di: "Rosso Malpelo"; cap. I de "I Malavoglia" (incipit); "L'addio di 'Ntoni";
- "Il naufragio della Provvidenza";

Linee generali del Decadentismo:

Due filoni complementari:

Simbolismo ed Estetismo;

Gabriele D'Annunzio

- Il pensiero e la poetica: estetismo, superomismo, panismo, la filosofia del Dandy
- Le opere principali: "Il piacere"; "Alcyone".
- Lettura e analisi di "La pioggia nel pineto"
- Il Notturmo: visioni, ricordi, sensazioni

Giovanni Pascoli

- La poetica del fanciullino
- Le principali raccolte poetiche: "Myricae", "I canti di Castelvecchio".
- Lettura e analisi di: "Temporale", "Lavandare", "X Agosto"

Luigi Pirandello

- Il pensiero; la poetica dell'umorismo, il contrasto vita/forma, la maschera, il sentimento del contrario
- La "Lanterninosofia"
- La narrativa: "Il fu Mattia Pascal"; (lettura e analisi);
- Da novelle per un anno: "Il treno ha fischiato", "Ciaula scopre la luna"

Italo Svevo

- Il pensiero e la poetica
- “La coscienza di Zeno”
- Lettura e analisi di: “L’ultima sigaretta”; “Il dottor S. e Zeno”

Linee generali dell’Ermetismo

Giuseppe Ungaretti

- La poetica della parola
- “L’allegria”
- Lettura e analisi di “Veglia”, “Fratelli”, “Soldati”
- “Il Porto Sepolto”
- Lettura e analisi di “San Martino del Carso”

Salvatore Quasimodo

- La fase ermetica e la stagione dell’impegno
- Lettura e analisi di “Ed è subito sera”, “Alle fronde dei salici”,
- “Uomo del mio tempo”

Il Neorealismo:

La narrativa mondiale dopo la Seconda guerra mondiale

Primo Levi: La memoria dell’orrore: “Se questo è un uomo”,

brano: “La liberazione”, (La tregua)

2.1 Svolgimento del programma:

A causa di un rallentamento del processo di apprendimento di alcuni allievi, delle numerose attività extrascolastiche, e dei viaggi di istruzione, non è stato possibile portare a termine tutti gli argomenti stabiliti nella programmazione iniziale;

2.2 Metodi

Lezione frontale

Lezione partecipata

Centralità del testo

Potenziamento e/o recupero a piccoli gruppi

2.3 Materiali e strumenti.

Libri di Testo, appunti delle lezioni, audiovisivi, mappe concettuali, presentazioni in Power point, materiale video disponibile in rete, piattaforma G-Suite, videoconferenze su Google Meet, classe virtuale Google Classroom, e-mail, WhatsApp, Registro elettronico

3. VERIFICHE

Per quanto riguarda le verifiche sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

- X verifiche orali (in presenza ed in modalità video-conferenza)
- X prove semi-strutturate
- X prove a risposta aperta
- X tipologie della prima prova scritta dell'Esame di Stato
- X altro: tema, analisi del testo, testo argomentativo 3

4. VALUTAZIONE

4.1 Nelle verifiche scritte/pratiche si è tenuto conto:

- X del livello di conoscenze raggiunto;
- X del livello delle abilità raggiunto
- X del livello delle competenze raggiunto

4.2 Nelle verifiche orali si è tenuto conto:

- X delle conoscenze acquisite;
- X delle abilità espositive acquisite;
- X del livello delle competenze nell'uso del linguaggio specifico
- X altro: assiduità, impegno, metodo di studio

Per quanto riguarda la valutazione:

4.3 Così come stabilito in sede di Dipartimento, gli standard minimi di valutazione per la disciplina presi in considerazione sono stati i seguenti:

- X conoscenza ed applicazione dei contenuti minimi
- X linguaggio semplice ma corretto

4.4 Nel processo di valutazione e finale per ogni alunno si terrà conto delle indicazioni delle rubriche di valutazione degli apprendimenti e della condotta presenti nel PTOF 2022-2025 elaborate dal Collegio Docenti, nella seduta del 26/10/2022

Messina 10/05/2023

Il Docente

Prof.ssa Rachele Cianciabella

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

CLASSE 5 SEZ. B

INDIRIZZO: Agraria Agroalimentare Agroindustria

Articolazione: Produzioni e Trasformazioni

Prof. Rosario CELI – Prof. Vincenzo Giuseppe Merlino

Disciplina: Gestione dell'Ambiente e del Territorio

Analisi della situazione iniziale della classe

1.1 Evoluzione della classe - Distribuzione degli allievi per voto									
	Voto≤3	voto=4	Voto=5	Voto=6	Voto= 7	Voto=8	Voto=9	Voto=10	media
Risultati dei prerequisiti (Vedi programmazione disciplinare)									
Risultati primo trimestre				11		2			

1.2 Comportamenti abituali

(assiduità della frequenza delle lezioni, puntualità, rispetto dei regolamenti, ordine e pertinenza degli interventi durante le lezioni, ...)

Il gruppo classe si è impegnato ed è stato sempre partecipe durante l'anno scolastico.

1.3 Atteggiamenti nei confronti degli impegni della vita scolastica

(puntualità nelle consegne, partecipazione alle attività scolastiche in presenza, risposta alle indicazioni metodologiche, ...)

Il gruppo ha mantenuto e rispettato regolarmente le consegne, partecipando regolarmente all'attività scolastica,

1.4 Dinamiche relazionali

(rapporti interpersonali, rispetto degli altri, disponibilità alla collaborazione, ...)

I rapporti interpersonali, il rispetto degli altri e la collaborazione non sono mai venuti meno, anzi all'interno del gruppo c'è sempre stato spirito di collaborazione e solidarietà.

2. PROGRAMMA SVOLTO:

- Il Paesaggio: definizione e classificazione dei paesaggi, evoluzione del paesaggio, paesaggi italiani, ecosistema, habitat, tutela del paesaggio.
- Natura 2000: Direttiva Habitat e Direttiva Uccelli. Zone Sic e Zps.
- Aree Protette: parchi e riserve naturali, legge quadro aree protette n. 394/91, regolamento e piano del parco, classificazione aree protette.
- Risorse e problemi ambientali, inquinamento dell'acqua, aria, suolo, effetto serra, energie rinnovabili.
- Consumo del suolo, problematiche relative al consumo del suolo, la gestione sostenibile del suolo.
- Difesa del territorio, dissesto idrogeologico, progettazione spazi verdi, Ingegneria naturalistica
- Impatto ambientale in Agricoltura

2.1 ARGOMENTI DEL PROGRAMMA NON SVOLTI:

2.2 Metodi

(vedi programmazione disciplinare)

2.3 Materiali e strumenti

(vedi programmazione disciplinare)

2.4 Verifiche

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

- X** verifiche orali;
- X** prove strutturate cartacee o/e moduli Google, (domande vero/falso, completamenti, corrispondenze, test a risposta multipla);
- prove semi-strutturate cartacee o/e moduli Google, (quesiti a risposta breve, esercizi applicativi e risoluzione di semplici problemi);
- X** prove a risposta aperta cartacee o/e moduli Google;
- altro.....

3. VALUTAZIONE

3.1 Nelle **verifiche scritte/pratiche** si è tenuto conto:

- X** del livello di conoscenze raggiunto;
- X** del livello delle abilità raggiunto;
- X** del livello delle competenze raggiunto;
- altro.....

3.2 Nelle **verifiche orali** si è tenuto conto:

- X** delle conoscenze acquisite;
- X** delle abilità espositive acquisite;
- X** del livello delle competenze nell'uso del linguaggio specifico;
- altro.....

3.3 Così come stabilito in sede di Dipartimento, gli **standard minimi di valutazione** per la disciplina presi in considerazione sono stati i seguenti:

- X** conoscenza ed applicazione dei contenuti minimi;
- X** linguaggio semplice ma corretto;
- altro.....

3.4 Nel processo di **valutazione e finale**, per ogni alunno si terrà conto delle indicazioni delle rubriche di valutazione degli apprendimenti e della condotta presenti nel PTOF 2022-25 elaborate dal Collegio Docenti, nella seduta del 26/10/2022.

Messina, 08/05/2023

I docenti

Prof. Rosario Celi
Prof. Vincenzo Giuseppe Merlino

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

CLASSE_V_ SEZ. _B_

INDIRIZZO_Produzioni_e_Trasformazioni__

Prof._Manganaro_Renato_-_Varrica_Giuseppe_____

Disciplina _Biotecnologie_agrarie_____

1. Analisi della situazione iniziale della classe

1.1 Evoluzione della classe - Distribuzione degli allievi per voto									
	Voto≤3	voto=4	Voto=5	Voto=6	Voto= 7	Voto=8	Voto=9	Voto=10	media
Risultati dei prerequisiti (Vedi programmazione disciplinare)	2	4	1	3	2	1			
Risultati primo trimestre		5	4	1	1	1	1		

1.2 Comportamenti abituali

(assiduità della frequenza delle lezioni, puntualità, rispetto dei regolamenti, ordine e pertinenza degli interventi durante le lezioni, ...)

L'assiduità della frequenza alle lezioni è stata soddisfacente per circa il 90% del gruppo classe, mentre in un caso, ingiustificativamente, ha lasciato a desiderare. Sebbene il livello complessivo di raggiungimento degli obiettivi possa essere considerato soddisfacente, tuttavia in qualche caso l'impegno discontinuo, o addirittura insufficiente, è stato causa di lacune difficilmente colmabili. In qualche altro, invece, ha pesato l'evidente deficit cognitivo.

1.3 Atteggiamenti nei confronti degli impegni della vita scolastica

(puntualità nelle consegne, partecipazione alle attività scolastiche in presenza, risposta alle indicazioni metodologiche, ...)

Le consegne, dalla maggior parte dei componenti del gruppo classe, sono state rispettate. Attiva la partecipazione alle esercitazioni ed alle attività pratiche, in genere

1.4 Dinamiche relazionali

(rapporti interpersonali, rispetto degli altri, disponibilità alla collaborazione, ...)

Per quanto riguarda la disciplina Biotecnologie Agrarie, gli studenti hanno dimostrato livelli apprezzabili di rispetto per il prossimo, chiunque esso fosse. Buoni sono sembrati, inoltre, i rapporti interpersonali e la collaborazione tra gli studenti e tra studenti e i docenti in tutti quei casi in cui questa è stata richiesta o era prevista.

2. PROGRAMMA SVOLTO:

1. Insetti

Caratteristiche generali, classificazione degli insetti, principali caratteristiche degli Artropodi e degli Insetti, Cuticola;

Morfologia: Capo (parti del capo, ocelli, generalità sugli occhi composti, antenne); Apparato boccale masticatore; Apparato boccale pungente succhiatore dei Rincoti; Torace (parti del torace), Ali, tipi particolari di ali; Zampe, tipi particolari di zampe; Addome (parti dell'addome, caratteristiche, ovopositore, pseudozampe).

Regimi alimentari degli insetti.

Apparato secretore. Generalità sui feromoni.

Biologia degli insetti: anfigonia e partenogenesi; ovideposizione; muta, metamorfosi ed ormoni implicati; Metamorfosi diretta e Metamorfosi indiretta; Ametaboli, Eterometaboli; Olometaboli; Stadi giovanili nei tre gruppi; Stadi post-embrionali negli insetti Olometaboli (larve, pupe).

Agenti causa di malattia nelle piante

Fanerogame parassite (Orobanche, Cuscuta, Vischio); Rickettsie; Fitoplasmi.

Condizioni ambientali sfavorevoli (Fisiopatie): Alterazioni da squilibri termici (danni da freddo, danni da caldo); Alterazioni da condizioni idriche anomale (carenze idriche, eccessi idrici); Alterazioni da sfavorevoli condizioni nutrizionali (generalità, carenze o eccesso di Azoto); Alterazioni da anomale condizioni di luce; Danni da avversità meteoriche; Danni da agrofarmaci; Danni dovuti a Ph difforme dai valori ottimali; Alterazioni da inquinamento (inquinanti più diffusi, danni da inquinamento, diagnosi).

Funghi

Caratteristiche generali, ruolo dei funghi nell'ecosistema, classificazione dei funghi, morfologia, propagazione.

Modalità di diffusione e patogenesi delle malattie fungine: inoculazione e penetrazione, incubazione, comparsa dei sintomi ed evasione della malattia; Suscettibilità e resistenza dell'ospite; Endemia, Epidemia, Pandemia.

Lieviti

Caratteristiche generali, classificazione e propagazione dei lieviti, metabolismo dei lieviti, metabolismo energetico dei lieviti; lieviti responsabili della fermentazione alcolica, caratteristiche dei lieviti del vino.

Difesa delle colture

Mezzi e Metodi di difesa: definizioni.

Difesa chimica e suoi strumenti

Principali tipi di agrofarmaci usati nella difesa delle colture, Composizione dei formulati degli agrofarmaci (principio attivo, coadiuvanti, sostanze inerti), titolo di un formulato;

Tipi di coadiuvanti e criteri per la loro scelta nel formulato: Emulsionanti, Anti-deriva, Adesivanti, Bagnanti, Disperdenti;

Tipi di formulati più comunemente usati: polveri secche, polveri bagnabili, polveri solubili, liquidi solubili, emulsioni oleose, flowable, microincapsulati, granulari, fumiganti, granuli idrodispersibili.

La pianta ed il formulato: prodotti di copertura, citotropici, translaminari, sistemici.

Concetti inerenti all'uso sicuro degli agrofarmaci: tempo di carenza, tempo di rientro, miscibilità, persistenza, residuo, vie di penetrazione del principio attivo (inalazione, contatto, ingestione), tossicità acuta, DL 50, tossicità cronica.

Argomenti che si prevede di sviluppare dopo il 15 maggio:

Profilassi e terapia (o Prevenzione e cura): definizioni.

Concetto di Difesa Integrata

Interventi di tipo agronomico

Concetto di Difesa Biologica e cenni sui limiti della stessa

Riduzione degli impatti delle sostanze usate durante i cicli colturali (Cittadinanza).

2.1 Metodi

(vedi programmazione disciplinare)

2.2 Materiali e strumenti

(vedi programmazione disciplinare)

2.3 Verifiche

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

- verifiche orali;
- prove strutturate cartacee o/e moduli Google, (domande vero/falso, completamenti, corrispondenze, test a risposta multipla);
- prove semi-strutturate cartacee o/e moduli Google, (quesiti a risposta breve, esercizi applicativi e risoluzione di semplici problemi);
- prove a risposta aperta cartacee o/e moduli Google;
- altro.....

3. VALUTAZIONE

3.1 Nelle **verifiche scritte/pratiche** si è tenuto conto:

- del livello di conoscenze raggiunto;
- del livello delle abilità raggiunto;
- del livello delle competenze raggiunto;
- altro.....

3.2 Nelle **verifiche orali** si è tenuto conto:

- delle conoscenze acquisite;
- delle abilità espositive acquisite;
- del livello delle competenze nell'uso del linguaggio specifico;
- altro.....

3.3 Così come stabilito in sede di Dipartimento, gli **standard minimi di valutazione** per la disciplina presi in considerazione sono stati i seguenti:

- conoscenza ed applicazione dei contenuti minimi;
- linguaggio semplice ma corretto;
- altro.....

3.4 Nel processo di **valutazione e finale**, per ogni alunno si terrà conto delle indicazioni delle rubriche di valutazione degli apprendimenti e della condotta presenti nel PTOF 2022-25 elaborate dal Collegio Docenti, nella seduta del 26/10/2022.

Messina, 10 - 05 - 2023

Il docente

Renato Manganaro - Giuseppe Varrica

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

CLASSE 5 SEZ. B

INDIRIZZO: Agraria Agroalimentare Agroindustria

Articolazione: Produzioni e Trasformazioni

Prof. Rosario CELI – Prof. Salvatore Galletta

Disciplina: Economia Estimo Marketing e Legislazione

Analisi della situazione iniziale della classe

1.1 Evoluzione della classe - Distribuzione degli allievi per voto									
	Voto≤3	voto=4	Voto=5	Voto=6	Voto= 7	Voto=8	Voto=9	Voto=10	media
Risultati dei prerequisiti (Vedi programmazione disciplinare)									
Risultati primo trimestre			1	9	2	1			

1.2 Comportamenti abituali

(assiduità della frequenza delle lezioni, puntualità, rispetto dei regolamenti, ordine e pertinenza degli interventi durante le lezioni, ...)

Il gruppo classe si è impegnato ed è stato sempre partecipe durante l'anno scolastico.

1.3 Atteggiamenti nei confronti degli impegni della vita scolastica

(puntualità nelle consegne, partecipazione alle attività scolastiche in presenza, risposta alle indicazioni metodologiche, ...)

Il gruppo ha mantenuto e rispettato regolarmente le consegne, partecipando regolarmente all'attività scolastica,

1.4 Dinamiche relazionali

(rapporti interpersonali, rispetto degli altri, disponibilità alla collaborazione, ...)

I rapporti interpersonali, il rispetto degli altri e la collaborazione non sono mai venuti meno, anzi all'interno del gruppo c'è sempre stato spirito di collaborazione e solidarietà.

2. PROGRAMMA SVOLTO:

1. ESTIMO GENERALE

- DEFINIZIONE DI ESTIMO
- ASPETTI ECONOMICI
 1. VALORE DI MERCATO
 2. VALORE DI COSTO
 3. VALORE DI TRASFORMAZIONE
 4. VALORE COMPLEMENTARE
 5. VALORE DI SURROGAZIONE
 6. VALORE DI CAPITALIZZAZIONE
- **PROCEDIMENTI DI STIMA**
 - STIMA SINTETICA
 - STIMA ANALITICA
 - STIMA SEMIANALITICA
 - STIMA A VISTA
 - METODO UNICO COMPARATIVO

2. ESTIMO RURALE

- STIMA FONDO RUSTICO
- FRUTTI PENDENTI – ANTICIPAZIONI COLTURALI
- MIGLIORAMENTI FONDIARI
- RELAZIONE TECNICA ESTIMATIVA

3. ESTIMO LEGALE

- ESPROPRIAZIONI
- VALORI AGRICOLI MEDI
- SERVITU' PREDIALI
- SERVITÙ DI PASSAGGIO
- USUFRUTTO

4. ESTIMO CATASTALE

- VISURA CATASTALE
- STRALCIO CATASTALE

2.1 ARGOMENTI DEL PROGRAMMA NON SVOLTI:

2.2 Metodi

(vedi programmazione disciplinare)

2.3 Materiali e strumenti

(vedi programmazione disciplinare)

2.4 Verifiche

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

- X verifiche orali;
- X prove strutturate cartacee o/e moduli Google, (domande vero/falso, completamenti, corrispondenze, test a risposta multipla);
- prove semi-strutturate cartacee o/e moduli Google, (quesiti a risposta breve, esercizi applicativi e risoluzione di semplici problemi);
- X prove a risposta aperta cartacee o/e moduli Google;
- altro.....

3. VALUTAZIONE

3.1 Nelle **verifiche scritte/pratiche** si è tenuto conto:

- X del livello di conoscenze raggiunto;
- X del livello delle abilità raggiunto;
- X del livello delle competenze raggiunto;
- altro.....

3.2 Nelle **verifiche orali** si è tenuto conto:

- X delle conoscenze acquisite;
- X delle abilità espositive acquisite;
- X del livello delle competenze nell'uso del linguaggio specifico;
- altro.....

3.3 Così come stabilito in sede di Dipartimento, gli **standard minimi di valutazione** per la disciplina presi in considerazione sono stati i seguenti:

- X conoscenza ed applicazione dei contenuti minimi;

- X linguaggio semplice ma corretto;
- altro.....

3.4 Nel processo di valutazione e finale, per ogni alunno si terrà conto delle indicazioni delle rubriche di valutazione degli apprendimenti e della condotta presenti nel PTOF 2022-25 elaborate dal Collegio Docenti, nella seduta del 26/10/2022.

Messina, 08/05/2023

I docenti

Prof. Rosario Celi

Prof. Salvatore Galletta

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

Prof. GIUSEPPE RISTAGNO/ Prof. MAURIZIO COSTANTINO

Disciplina Trasformazione dei prodotti

Analisi della situazione finale della classe

1.1 Evoluzione della classe - Distribuzione degli allievi per voto									
	Voto ≤ 3	voto = 4	Voto = 5	Voto =6	Voto = 7	Voto = 8	Voto =9	Voto =1 0	media
Risultati primo quadrimestre			3	8	1	1			

1.2 comportamenti abituali

(assiduità della frequenza delle lezioni, puntualità, rispetto dei regolamenti, ordine e pertinenza degli interventi durante le lezioni, ...)

Sin dalle prime fasi, la classe ha mostrato una buona partecipazione alle lezioni. Sono stati rispettati entrando in classe con puntualità e in generale rispettosi dei regolamenti e delle norme scolastiche. Durante le attività svolte non si sono segnalati problemi e la partecipazione alla lezione è stata quasi sempre corale.

1.3 atteggiamenti nei confronti degli impegni della vita scolastica

(puntualità nelle consegne, partecipazione alle attività scolastiche, risposta alle indicazioni metodologiche, ...)

Quasi tutta la classe ha mostrato interesse e motivazione di fronte alle attività proposte: la disponibilità all'ascolto, la partecipazione al dialogo e l'impegno profuso dai ragazzi sono stati adeguati alle aspettative. Lo studio in qualche caso non è stato sempre costante e puntuale. Generalmente puntuale, anche la consegna dei materiali o dei lavori assegnati.

1.4 dinamiche relazionali

(rapporti interpersonali, rispetto degli altri, disponibilità alla collaborazione, ...)

Il clima relazionale è sempre stato sereno e improntato al rispetto reciproco, la partecipazione è stata spontanea e costruttiva. La socializzazione è stata complessivamente buona: il gruppo classe si è dimostrato abbastanza omogeneo e coeso e gli alunni hanno stabilito ottimi rapporti interpersonali.

2. PROGRAMMA SVOLTO:

Industria lattiero-casearia con laboratorio: a) il latte: proprietà fisico-chimiche e composizione b) microrganismi del latte e tecniche di risanamento e di conservazione c) il burro: produzione e composizione d) principi generali di tecnologia casearia e) analisi del latte: pH, acidità titolabile, densità, densità del siero, grasso 3) Industria olearia con laboratorio: a) composizione delle olive b) lavorazioni tradizionali e moderne c) composizione dell'olio d'oliva d) classificazione degli oli d'oliva e) analisi dell'olio: acidità titolabile

3. Metodi

Introduzione problematica agli argomenti (brain storming /scoperta guidata); lezione frontale e interattiva; lezioni in powerpoint; problemsolving; ricerche individuali e di gruppo; lettura notizie storiche e curiosità scientifiche; correzione del lavoro domestico e delle verifiche.

Materiali e strumenti

Uso guidato del libro; schede appositamente predisposte dal docente, mappe concettuali e schemi, lavagna, testi di consultazione, uso di audiovisivi e materiale multimediale, Classe virtuale (Classroom); link su registro elettronico; videoconferenze; condivisione documenti.

Verifiche

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

verifiche orali

prove semi-strutturate (quesiti a risposta breve, esercizi applicativi e risoluzione di semplici problemi)

prove a risposta aperta

Valutazione

4.1 Nelle verifiche scritte/pratiche si è tenuto conto:

del livello di conoscenze raggiunto;

del livello delle abilità raggiunto

del livello delle competenze raggiunto

4.2 Nelle verifiche orali si è tenuto conto:

delle conoscenze acquisite;

delle abilità espositive acquisite;

del livello delle competenze nell'uso del linguaggio specifico

4.3 Così come stabilito in sede di Dipartimento, gli **standard minimi di valutazione** per la disciplina presi in considerazione sono stati i seguenti:

conoscenza ed applicazione dei contenuti minimi

linguaggio semplice ma corretto

4.4 Nel processo di valutazione e finale, per ogni alunno si terrà conto delle indicazioni delle rubriche di valutazione degli apprendimenti e della condotta presenti nel PTOF 2022-25 elaborate dal Collegio Docenti, nella seduta del 26/10/2022.

Il docente

Prof. Giuseppe Ristagno/ Prof. Maurizio
Costantino

Materia: Religione Cattolica

Gli alunni della classe VB durante l'anno scolastico si sono mostrati interessati alla disciplina, partecipando con senso di responsabilità, impegno e interesse riflettendo sui valori morali che coronano la vita dell'essere umano, motivando scelte di solidarietà e pace, sulla Chiesa e sul dialogo che Essa ha con le altre Religioni; su come la Bibbia aiuta a capire il mistero dell'esistenza umana e la sua libertà.

Le lezioni sono state il più possibile centrate nel dialogo educativo -didattico in aula, partendo da tematiche secondo programma e sviluppate nello studio e nel libero confronto in classe.

I risultati ottenuti sono stati molto soddisfacenti e la valutazione media della classe è positiva. Si sono altresì registrati risultati particolarmente lodevoli da parte di alcuni alunni, che hanno dimostrato impegno e attenzione costanti, e un vivo interesse per le tematiche studiate.

Programma

Il mondo che vogliamo

I nuovi interrogativi dell'uomo

Le religioni rivelate: Ebraismo, Cristianesimo, Islamismo

La Chiesa Cattolica in dialogo con le religioni

Alla ricerca di un senso

La risposta biblica al mistero dell'esistenza

Un Dio che punisce ma non abbandona

La Persona umana tra libertà e valori

Una società fondata sui valori cristiani

Obiettivi Generali

Conoscere il dialogo interreligioso ed il suo contributo per la pace tra i popoli

Riconoscere il ruolo del Cristianesimo nella crescita civile della società italiana ed europea

Maturare capacità di confronto tra il Cattolicesimo, le altre confessioni cristiane e le altre religioni

Obiettivi Minimi

Conoscenza dei primi tre capitoli del testo biblico Genesi
Capacità di riconoscere ed apprezzare l'immagine di Dio nell'uomo
Conoscenza delle diverse religioni e del dialogo ecumenico
Metodologie didattiche
Fotocopie, DVD, quotidiani e riviste
Sussidi audiovisivi, informatici
Computer, videoproiettore

Materiali Didattici

Libro di testo: "Le due Ali" Fede e Ragione di M. Genisio - Ed. Marietti

Materiale/Dispense fornite dal docente.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri di valutazioni
formativo o diagnostico: domande informali durante la lezione.
sommativo: interrogazioni orali.

L'insegnante

Rita Viola

Per la valutazione delle prove scritte e del colloquio d'esame il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato le griglie allegate al presente documento.

Tipologia A- ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

INDICATORI						punti	punti max
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo -	10-9 testo ben organizzato e pianificato,	8-7 testo organizzato e pianificato	6 testo schematico, ma nel complesso organizzato	5-4 poco organizzato	3-1 gravemente disorganico		10
Coesione e coerenza testuale	10-9 elaborato ben articolato.	8-7 elaborato coerente e organico	6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico		10
Ricchezza e padronanza lessicale -	10-9 lessico ricco, appropriato ed efficace	8-7 lessico corretto e appropriato	6 lessico complessivamente corretto	5-4 lessico generico.	3-1 lessico scorretto		10
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	10-9 piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	8-7 correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	6 limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	5-4 vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura.	3-1 numerosi e gravi errori		10
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10-9 conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	8-7 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	6 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	5-4 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	3-1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	10-9 argomentata, coerente, originale	8-7 pertinente e abbastanza originale	6 essenziale e/o generica	5-4 poco significativa e superficiale	3-1 non presente e/o non pertinente		10
indicatori specifici (max 40 punti)							

Rispetto dei vincoli posti nella consegna	10-9 completo	8-7 quasi completo	6 sufficiente con qualche imprecisione	5-4 parziale o molto limitato	3-1 scarso/assente		10
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo, nei suoi snodi tematici e stilistici	10-9 comprensione completa degli snodi tematici e stilistici e degli aspetti formali	8-7 buona comprensione del testo	6 comprensione complessiva del testo e di alcuni snodi richiesti	5-4 comprensione scarsa o incompleta o travisata anche del senso generale del testo	3-1 comprensione molto scarsa /assente.		10
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	5 completa e approfondita a tutti i livelli richiesti	4 completa.	3 parziale.	2 carente rispetto alle richieste	1 scarso o gravemente carente		5
Interpretazione corretta e articolata del testo	15-14 ampia e approfondita.	13-11 corretta, pertinente, precisa	10-8 complessivamente corretta e pertinente.	7-5 limitata, frammentaria.	4-1 errata.		15
					Totale		100
					/5		20

Tipologia B- ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI						punt	punt
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo -	10-9 testo ben organizzato e pianificato	8-7 testo organizzato e pianificato	6 testo schematico, ma nel complesso organizzato	5-4 poco organizzato	3-1 gravemente disorganico		10
Coesione e coerenza testuale	10-9 elaborato ben articolato	8-7 elaborato coerente e organico	6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico		10
Ricchezza e padronanza lessicale -	10-9 lessico ricco, appropriato ed efficace	8-7 lessico corretto e appropriato	6 lessico complessivamente corretto	5-4 lessico generico	3-1 lessico scorretto		10
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	10-9 piena correttezza a livello grammaticale,	8-7 correttezza ortografica e grammaticale,	6 limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	5-4 vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e	3-1 numerosi e gravi errori		10

	ortografico e di punteggiatura	sporadici e lievi errori di punteggiatura		di punteggiatura			
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10-9 conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	8-7 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	6 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	5-4 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	3-1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	10-9 argomentata, coerente, originale	8-7 pertinente e abbastanza originale	6 essenziale e/o generica	5-4 poco significativa e superficiale	3-1 non presente e/o non pertinente		10
indicatori specifici (max 40 punti)							
Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	10-9 puntuale e completa	8-7 individuazione corretta della tesi e riconoscimento delle principali argomentazioni	6 individuazione corretta ma parziale di tesi e argomentazioni	5-4 individuazione e imprecisa di tesi e argomentazioni	3-1 errata o assente individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo		10
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	20-17 argomentazione coerente e completa, con utilizzo di connettivi pertinente ed efficace	16-14 argomentazione sostanzialmente coerente, utilizzo dei connettivi complessivamente adeguato	13-11 argomentazione non sempre completa, utilizzo dei connettivi appena adeguato	10-8 argomentazione superficiale e/o incompleta, con incoerenze, nell'uso dei connettivi	7-1 argomentazione lacunosa o assente, con gravi incoerenze nell'uso dei connettivi		20
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	10-9 numerosi, pertinenti e utilizzati in modo congruente e personale,	8-7 pertinenti e utilizzati in modo sempre appropriato	6 pertinenti ma limitati	5-4 talvolta inappropriati	3-1 scarsi		10
					Totale		100
					/5		20

Tipologia C- Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATOR	10-9	8-7	6	5-4	3-1	punt	punt
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo -	testo ben organizzato e pianificato	testo organizzato e pianificato	testo schematico, ma nel complesso organizzato	poco organizzato	gravemente disorganico		10
Coesione e coerenza testuale	elaborato ben articolato	elaborato coerente e organico	elaborato lineare	elaborato confuso	elaborato incoerente e disorganico		10
Ricchezza e padronanza lessicale -	lessico ricco, appropriato ed efficace	lessico corretto e appropriato	lessico complessivamente corretto	lessico generico.	lessico scorretto		10
Correttezza grammaticale ; uso corretto ed efficace della punteggiatura	piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura.	numerosi e gravi errori		10
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	conoscenze frammentari e/o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	argomentata, coerente, originale	pertinente e abbastanza originale	essenziale e/o generica	poco significativa e superficiale	non presente e/o non pertinente		10
indicatori specifici (max 40 punti)							
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	15-14 coerente e completa, rispetto di tutte le consegne	13-11 coerente e adeguata, rispetto quasi completo delle consegne	10-8 non sempre completa, rispetto delle consegne appena sufficiente	7-5 superficiale, rispetto delle consegne non sufficiente	4-1 lacunosa o assente, gravi carenze nel rispetto delle consegne		15
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	15-14 esposizione perfettamente ordinata e lineare	13-11 esposizione complessivamente ordinata e lineare	10-8 esposizione sufficientemente ordinata e lineare,	7-5 esposizione poco congruente e parzialmente ordinata	4- esposizione disorganica e incongruente		15

Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10-9 conoscenza ampia e precisa, numerosi riferimenti culturali pertinenti e utilizzati in modo congruente e personale	8-7 conoscenza adeguata, riferimenti culturali pertinenti e utilizzati in modo appropriato	6 conoscenze e riferimenti culturali essenziali	5-4 conoscenze e riferimenti culturali non significativi	3-1 conoscenze frammentarie, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		10
					Totale		100
					/5		20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	VOTO
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Nessuna apparente conoscenza aderente al testo della prova	1	
	Conosce solo parzialmente gli argomenti con gravi lacune e/o errori	2	
	Evidenzia conoscenze accettabili sia nella disciplina che nell'individuare una semplice soluzione progettuale	3 - 4	
	Conosce gli argomenti in modo ampio e approfondito riuscendo a proporre soluzioni più idonee	5	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Nessuna analisi e/o apparente assenza di comprensione delle problematiche proposte	1	
	Gravi errori e/o incompleta comprensione delle problematiche. Assenza di esplicite scelte progettuali	2 - 3	
	Parziale analisi senza sostanziali errori e comprensione sostanziale delle principali problematiche	4 - 5	
	Sa analizzare il problema esplicitando alcune ipotesi aggiuntive con giustificazione dell'ipotesi risolutiva	6 - 7	
	Sa analizzare il problema esplicitando le ipotesi aggiuntive con giustificazione dell'ipotesi risolutiva a confronto con altre possibili proposte	8	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	Nessuna proposta risolutiva o proposta incoerente	1	
	Presenza di gravi errori nella risoluzione e incompleta la redazione degli elaborati tecnico grafici richiesti	2	
	Risolve parzialmente la prova senza sostanziali errori, sufficiente la redazione degli elaborati tecnico grafici richiesti	3	
	Risolve la prova in modo ampio e approfondito; sviluppo completo degli elaborati tecnico grafici richiesti con integrazioni personali	4	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Linguaggio tecnico impreciso, carenze nell'illustrare la soluzione	1	
	Linguaggio tecnico essenziale, sintetizza in modo accettabile	2	
	Linguaggio tecnico appropriato, sintetizza in modo chiaro i dati e le procedure	3	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO ORALE

Per la valutazione della prova orale all'Esame di Stato, verrà utilizzata la griglia di cui all'allegato A all'O.M. n. 45 del 09/03/23

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	

attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali 2.50		
Punteggio totale della prova				

Allegato C Griglia di valutazione della prova orale alunni con PEI DIFFERENZIATO

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Semplici conoscenze disciplinari	I	Non ha acquisito i contenuti delle diverse discipline.	1	
	II	Ha acquisito i contenuti in modo frammentario e lacunoso	2	
	III	Ha acquisito i contenuti in modo essenziale ma sostanzialmente corretto.	2,5	
	IV	Ha acquisito i contenuti in maniera corretta.	3	
	V	Ha acquisito i contenuti in maniera completa e approfondita	4	
Capacità di collegare le conoscenze tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo disorganico e	1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite in maniera guidata e parzialmente adeguata	2	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite in maniera adeguata e sostanzialmente	2,5	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in maniera autonoma.	3	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in maniera ampia e approfondita	4	
Capacità di spiegare i contenuti acquisiti partendo dall'esperienza di vita	I	Non è in grado di spiegare i contenuti, o li spiega in modo superficiale e disorganico	1	
	II	È in grado di spiegare i contenuti in maniera parzialmente adeguata	2	
	III	È in grado di spiegare i contenuti in maniera accettabile	2,5	
	IV	È in grado di spiegare i contenuti in maniera adeguata ed efficace	3	
	V	È in grado di spiegare i contenuti in maniera autonoma e completa	4	
Capacità espressiva e padronanza della lingua	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico impreciso	2	
	III	Si esprime in modo essenziale ma sostanzialmente corretto	2,5	
	IV	Si esprime in maniera corretta e precisa	3	
	V	Si esprime in maniera corretta, ampia ed approfondita	4	
Capacità di comprensione delle regole sociali ed applicazione delle stesse	I	Non è in grado di comprendere ed applicare le regole di comportamento	1	
	II	È in grado di comprendere le regole di comportamento in maniera guidata	2	
	III	È in grado di comprendere le regole di comportamento in maniera accettabile e sostanzialmente corretta	2,5	
	IV	È in grado di comprendere le regole di comportamento in maniera autonoma e adeguata	3	
	V	È in grado di comprendere le regole di comportamento in maniera autonoma e consapevole	4	

GRIGLIA VALUTAZIONE PROVE SCRITTE (PROGRAMMAZIONE DIFFERENZIATA)

INDICATORE 1	P	GRADO VALUTAZIONE	V	P x V	VALUTAZIONE
Correttezza Prova Completezza prova	PES O 1	1= obiettivo non raggiunto e problemi			
		2= obiettivo non raggiunto			
		2,5=obiettivo raggiunto parzialmente			
		3= obiettivo sostanzialmente raggiunto			
		3,5 = obiettivo raggiunto in modo soddisfacente			
		4 = obiettivo pienamente raggiunto			
		5 = obiettivo raggiunto completamente			
INDICATORE 2	P	GRADO VALUTAZIONE		P x V	
autonomia nell'impostazione e nell'applicazione	PES O 3	1 = mancata consegna comportamento oppositivo			
		2 = totalmente guidato e non collaborativo			
		2,5= guidato			
		3 = parzialmente guidato			
		3,5= in autonomia			
		4= in autonomia e in sicurezza con ruolo attivo			
		5 = in autonomia, con sicurezza e con ruolo propositivo			
		PRIMA PROVA			/20
		SECONDA PROVA			/20